



Regnando
Sua Maestà Umberto Primo
per grazia di Dio e per volontà della Nazione

Provincia di Roma

Circoscrizione di Viterbo

Comune di Bassano in Terra

N. 120 d'ordine degli atti originali
Sessione di Primavera seduta in seconda convocazione

L'anno milleottocento ottantatre ad il giorno tre del mese di Maggio alle ore nove antimesdiane in Bassano in Terra e nella Sala delle adunanze comunali.

Convocato si il consiglio Comunale in seduta privata a norma degli art. 80 e 81 della Legge comunale e provinciale 20 Marzo 1865, fatto l'appello comunale si presentarono:

Intervenuti		Non intervenuti	
1. Andreucci	Agostino Sindaco	1. Bernardini	Paguale Consigliere
2. Protili	Stefano Consigliere	2. Verga	Vincenzo id
3. Perugini	Giovanni id	3. Santucci	D. Francesco id
4. Romoli	Annibale id	4. Dall'Amazzone	Virgilio id
5. Bernardini	Oreste id	5. Dionisi	Bernardino id
		6. Maschi	Carola id
		7. Santini	Mario id
		8. Pellegrini	Antonio id
		9. Scaselli	Amato id
		10. Dionisi	Giò Battista id Principale

Spuntate le funzioni di segretario il consigliere signor Bernardini Oreste per avere a parte il titolo di segretario comunale.

Costatatosi che il numero degli intervenuti è legale, giusta il prescritto dall'articolo 89 della legge suddetta, per avere la seconda convocazione, il signor Andreucci Agostino Sindaco ha assunto la presidenza ed ha aperto la seduta.

Il Presidente, nel presentare quest'oggetto alla discussione del consiglio comunale, osserva che, a seguito della revisione della giunta municipale e della pubblicazione del prefetto manifesto, non vennero presentate opposizioni di sorta contro il risultato della medesima.

Datasi in seguito dal Segretario lettura della deliberazione della giunta municipale in data 8 Aprile corrente anno con cui ebbe a procedere alla preliminare revisione dell'anni detta lista e dei relativi certificati di pubblicazione e di deposito, il consiglio, dietro invito del Presidente, ebbe ad approvare con voti unanimi manifestati per a brata e seduta, le cancellazioni ed aggiunte state proposte colla citata deliberazione, e quelle mandò ad effettuare nella lista.

Chiuso finalmente conto delle cancellazioni ed addizioni come avanti fatte, ha deliberato di approvare all'unanimità il complesso della lista, elevandola nel numero di novantadue elettori.

Il Presidente propone al consiglio la revisione e decretazione della lista elettorale della Camera di Commercio ed Arti.

Datasi quindi lettura dal Segretario della deliberazione della giunta municipale in data 8 Aprile corrente anno con cui la medesima ebbe a procedere alla preliminare revisione dell'anni detta lista e dei relativi certificati di pubblicazione e di deposito e di deposito avendo avuto luogo, il Presidente ha invitato il consiglio ad approvare la medesima.

Revisione e stabilimento della lista elettorale amministrativa anno 1883.

Revisione e stabilimento della lista elettorale per la Camera di Commercio anno 1883.

La lettura del verbale della seduta antecedente, che viene dal consiglio approvato ad unanimità.

1°
Tommaso in Capria per il Generale Garibaldi

Il signor Presidente riferisce che dato comunicazione al signor Sindaco della città di Bologna della deliberazione di questo consiglio del 8 Ottobre 1882 n. 116-2, colla quale si stabilì di sospendere la proposta fino a che non si facesse conoscere l'ammontare della spesa occorrente per la costruzione della tomba, questi con sua nota del 6 decorso novembre n. 11. B. ha riscontrato in questi termini:

«In risposta alla nota della Signoria Vostra Illustrissima, indicata in margine, mentre mi pregio partecipare che le basi del dispendio per l'eruzione in favore della tomba del compianto Generale Garibaldi non potranno essere stabilite se non quando si sia ottenuta in massima l'adesione della maggior parte dei comuni Italiani, ritengo opportuno aggiungere che i comuni consorziati non sono tenuti a concorrere nella spesa del Monumento suddetto con una quota determinata, ma possono fare offerte, in quella qualunque misura loro più piaccia, come da alcuni di essi è stato già fatto»

Avvenute a quanto sopra la Giunta municipale propone al consiglio di concorrere con la somma di Lire cinque all'eruzione di detto monumento, dolente di non poter concorrere con una somma maggiore come sarebbe stato desiderio del Comune per le ~~medesime~~ sue usanze finché.

Dopo breve discussione posta dal Presidente ai voti per astratta e seduta la proposta della Giunta viene dal consiglio approvata ad unanimità.

2°
Stanza di Sojoli Maria, vedova Giuseppe per la sua veduta in Via Principe Umberto a De-Casolis Oreste

Il Presidente fa noto al consiglio che la signora Sojoli Maria (ex la Vedova di Giovanni Egidi) ha inoltrato un ricorso al consiglio perché il medesimo voglia revocare l'atto consiliare del 8 Ottobre 1882 n. 116-3 con il quale concessa al signor De-Casolis Oreste metri quadrati 18.96 di area fabbricabile in Via Principe Umberto, parte dell'area ceduta appartiene al defunto suo marito ad oggi ai figli Giovanni Serafino e Luigi come si verifica dal relativo certificato Catastrale riferito in data 22 Febbrajo corrente tenuto dall'Agente del Fisco diretto di Bitacastellana n. 82. Ricevuta la lettura, per la qual cosa invita il consiglio a mezzo di lite giudiziale a voler revocare la detta deliberazione per la parte che riflette l'area di proprietà della ditta Giovanni Egidi.

Dopo breve discussione in prendendo parte i consiglieri Dionigi e Bernardino il consiglio delibera ad unanimità di voti manifestati per astratta e seduta a revocare per la sola parte che riflette l'area di proprietà di Giovanni Egidi fu Luigi la deliberazione presa nella seduta dell'8 Ottobre 1882 con cui si concessa al signor De-Casolis Oreste l'area di metri quadrati 18.96 in Via Principe Umberto per costruirvi un fabbricato.

3°
Stanza di Granati Luigi Moderatore del pubblico orologio per aver la gratuita abitazione.

Il signor Presidente riferisce che il signor Granati Luigi Moderatore del pubblico orologio ha inoltrato domanda al consiglio per ottenere che negli canoni gratuitamente l'abitazione di un solano che attualmente ritiene per la sua in Via Castello di proprietà di questo comune.

La Giunta municipale ritenuta che molto tenue lo stipendio di L. 61.80 che il comune corrisponde al Granati come Moderatore, e che non ha dato mai la quassa in merito al medesimo, per tali motivi è di avviso che la domanda debba essere accolta favorevolmente per cui propone il seguente ordine del giorno.

Il consiglio delibera di concedere al Moderatore del pubblico orologio Granati Luigi l'abitazione gratuita come alla domanda fatta dal medesimo.

Senza spendersi alcuna discussione il signor Presidente pone ai voti per scrutinio segreto l'ordine del giorno della Giunta municipale, che viene dal consiglio approvato ad unanimità, che verificato dal Presidente con l'assistenza dei scrutatori signori consiglieri Saltalacqua Felice e Bernardino Oreste, dichiara concessa a Granati Luigi l'abitazione gratuita.

4^a
Istaura dei Meseri Crastina,
li Meseri Marano e Vecchia
nelli Giuseppe per una grati-
ficazione.

Il signor Presidente ripete che i Meseri Crastina, Marano e Vecchia
nelli Giuseppe hanno inoltrato domanda al consiglio per avere una gratificazione
per aver curato l'epidemia di tutte le rendite patrimoniali del Comune di mesu-
te la gestione dell'ipato quinquennio Crastina.

Che la Giunta municipale non ha creduto di proporre alcuna somma,
unicamente per non derogare dalla massima di escludere dal Bilancio
ogni spesa non necessaria, e rimette la domanda al consiglio per quella
de liberazioni che crederà del caso.

Il consigliere Bernardini avuto la parola propone di concedere una gra-
tificazione di L. 20, anche se un ordine di rimborso è assente, nel qual
caso deve quasi attribuire alla solerzia dei Meseri Crastina.

Sta bene ciò che si dice sull'obbligo dell'infatto per effetto per parte dell'Es-
attore, ma tutti i consiglieri sanno che nel nostro Comune vi sono molti altri
poveri, ai quali se l'Esattore per parte dei Meseri non avesse adoprata
qualche premura, il Comune davvero andava a perdere per la loro assoluta
nullatenenza.

I consiglieri Pellegrini, Cavelli e Natali propongono di nulla concedere e re-
spingere la domanda dei Meseri.

Il consigliere Dionisi propone di concedere una gratificazione di L. 10.
Dopo breve discussione cui prendono parte i consiglieri proponenti, il signor
Presidente pone ai voti per suffragi segreti le proposte Bernardini e
Dionisi dichiarando che il voto bianco ammette le medesime, il vero lo
rigetta, ed allora s'intende approvate le proposte dei consiglieri Pellegrini,
Cavelli e Natali cioè il rigetto della domanda dei Meseri Crastina.

Quindi a punto a scrutato i consiglieri Palmatrucci e Bernardini
fa distribuire i voti per la proposta Bernardini.

Dato e moesto il partito si rinverano voti bianchi numero due = 2 = voti
neri sette = 7 =

Eseguita quindi la votazione sulla proposta Dionisi si rinverano
voti bianchi numero tre = 3 = voti neri numero sei = 6 =

Del che reso conto dal signor Presidente nell'assemblea dei suddetti scu-
tatori dichiara respinta la domanda per gratificazione dei Meseri
Crastina, Marano e Vecchia.

5^a
Istaura di Meseri Curcio pro-
stode del Comune per ad-
mento di Stipendio.

Il signor Presidente ripete che questo punto del ministero signor Curcio
Curcio ha inoltrato domanda vuole ottenere un aumento di stipendio
di Lire trenta mensili, soggiunge inoltre che la Giunta municipale non
ha creduto prendere alcuna deliberazione in merito alla domanda, e
mettendoli in tutto ciò che sarà per decretare il consiglio.

Il consigliere Pellegrini propone di respingere la domanda.

Il consigliere Cavelli propone di aumentare lo stipendio del postode di
altre L. 10 annuali.

Il Presidente appoggia la proposta Cavelli, all'assemblea che il punto
de Curcio durante l'anno non dia luogo a reclami di sorta, ed o per i suoi pro-
samente il regolamento di pubblica Istruzione, invitando il Sindaco a richia-
marlo al dovere a termini di detto regolamento.

Posta quindi ai voti segreti la proposta Cavelli viene dal consiglio approva-
ta con voti sei contro tre, all'assemblea però che l'aumento deve aver lu-
go col nuovo anno Ottantaquattro.

Il signor Presidente fa dar lettura dal Vegetario del seguente progetto di ca-
pitolato per il servizio sanitario.

6^a
Capitolato per il servizio
sanitario.

Capitolato per il servizio sanitario compilato dalla Giunta municipale

Articolo 1^o Il servizio sanitario del Comune di Raposo in Venetia viene esercitato
dal Medico Luicigo puolotto nominato dal consiglio comunale.

Articolo 2^o Il medesimo per tale servizio verrà retribuito coll'annuo stipendio che risul-



terà all'atto di inumina, libro da tassa di ricchezza mobile e corrisposta
arrate mensili posticipate.

Articolo 3° Nel disimpegno delle proprie attribuzioni sanitarie si attiene alle nor-
me sancite dalla legge sulla sanità pubblica 20 marzo 1865, e relativi regolamenti sani-
tario 6 settembre 1874.

Articolo 4° Sarà in obbligo di osservare le disposizioni degli articoli 121 e seguenti
del Regolamento municipale di pubblica igiene 2 maggio 1875 per ciò che riflette le
malattie endemiche, epidemiche e contagiose.

Articolo 5° È in obbligo di eseguire senza compenso di sorta tanto in Pri-
mavera che in Autunno di ogni anno l'innoculazione del vaccino, ed ogni qual
volta verrà ordinato dalle competenti autorità superiori.

Articolo 6° Dovrà adempire alle disposizioni indicate nell'articolo 2° del
Regolamento municipale per servizio mortuario 5 marzo 1876.

Articolo 7° Dovrà redigere trimestralmente la relazione sanitaria del tri-
mestre antecedente da inviarsi all'Autorità superiore.

Articolo 8° Dovrà prestarsi ad ogni richiesta delle competenti Autorità giu-
diziarie o di pubblica sicurezza per l'autopsia cadaverica od altro, degli individui
che deceduti per accidentalità, per delitto o per qualunque altra causa.

Articolo 9° non potrà lasciare la condotta senza averne ottenuto il permis-
so dal Sindaco o dal consiglio comunale, ed in tal caso dovrà farsi surrogare da
altro sanitario a proprie spese.

Articolo 10° Nel caso di rinuncia o licenziamento dovrà rinunciare in servizio
per altro due mesi, onde lasciare al comune il tempo di provvedersi di altro offi-
ciale sanitario.

Articolo 11° Per disposizione dell'atto consiliare 15 ottobre 1884, debita-
mente approvato dalla competente Autorità, il Medico-chirurgo resta au-
torizzato ad assumere il servizio sanitario del 11° Regio della Linea ferro-
viaria Orte - Orte; come pure resta autorizzato ad assumere il servizio
sanitario della vicina frazione di Clivà (Pomario).

Articolo 12° Dovrà assistere in qualità di Segretario la locale comu-
nazione municipale di Vacca.

Articolo 13° Qualora ve ne sia, dovrà istruire nei principii di ostetricia
quella giovane che desiderasse di esercitare detta professione.

Articolo 14° non ottemperando alle disposizioni tutte del presente capi-
tolo, decadrà immediatamente dall'impiego.

Non essendo a buona disposizione il consiglio approva
ad unanimità di voti manifestati per a tratta e seduta il suddetto capi-
tolo, emanando il medesimo rassegnarsi in triplice esemplare alla com-
petente Autorità per la sua definitiva omologazione.

Il signor Presidente riferisce sulla domanda di pubblico avanzata dal
comitato promotore per un monumento scientifico al Padre Angelo Secchi,
che viene dalla Giunta municipale presentata al consiglio con voto fa-
vorevole, senza per altro precisare alcuna somma, però proponendo di
camionare con lire cinque da inserirsi nel Bilancio del futuro eserci-
zio.

Dopo breve discussione il consiglio approva la proposta del signor
Presidente all'unanimità di voti per a tratta e seduta.

L'ordine del giorno è quindi esaurito, il signor Presidente leva la seduta
avvertendo i consiglieri che saranno convocati al domicilio.

Letto il presente Verbale ad alta ed intelligibile voce, venne appro-
vato da tutta l'adunanza, e firmato dal Presidente, dal Membro anziano
e dal sottoscritto Segretario in conformità dell'articolo 226 della ricordata legge.

Il Presidente
Sig. Anonuzzi
Il Membro Anziano
Vergilio Saltalamacchia
Il Segretario Comunale
Pasquino Marchi



7°
Monumento scientifico
al padre Angelo Secchi

Regnando
Sua Maestà Umberto Primo
per grazia di Dio e per volontà della Sacra Corte d'Italia

Provincia di Roma

Circondario di Tiberbo

Comune di Bassano in Teverina

Sessione di Primavera

N. 122 d'ordine degli atti originali

Adunata in prima convocazione

L'anno milleottocento ottantotto, nel giorno ventisette del mese di Maggio, alle ore autimerialiane nove, nel Comune di Bassano in Teverina, sulla Sala delle Adunanze comunali.

Convocati il Consiglio comunale in seduta pubblica a norma degli articoli 79 e 80 della legge comunale e provinciale 20 marzo 1865; fatto l'appello nominale risultarono.

Intervenuti			Non intervenuti		
1. Andreucci	Agostino	Sindaco	1. Bernardini	Laguarda	Causigliere
2. Saltalamacchia	Vigilio	Causigliere	2. Veiga	Vincenzo	id
3. Protti	Adelfio	id	3. Lattanzi	D. Francesco	id
4. Dionisi	Remolino	id	4. Santini	Ugo	id
5. Penzini	Giuseppe	id	5. Dionisi	Giuseppe	id d'impedimento
6. Fracchi	Tommaso	id			
7. Romoli	Annibale	id			
8. Pellegrini	Antonio	id			
9. Scarelli	Luigi	id			
10. Bernardini	Prete	id			

Costatatosi che il numero degli intervenuti è legale, giusta il prescritto dall'articolo 89 della legge suddetta per essere la prima convocazione, il signor Andreucci Agostino Sindaco ha assunto la presidenza ed ha aperto la seduta.

Il signor Presidente ha dato lettura della domanda inoltrata al signor Cherubini Ottavio, nella quale chiede l'autorizzazione di costruire una forma di scolo nel primito comunale dalla sua tomba di faudo al formone di scolo esistente in detto primito lungo la stradone di nuovo e ciò detto a proprie spese obbligandolo inoltre al riparcimento dei danni che potrebbe averne per detta costruzione.

Leggendo inoltre che detta forma di scolo non è di danno ma bensì di grande utilità, perché darebbe lo scolo delle acque piovane nella parte superiore del primito per cui propone il seguente ordine del giorno.

Il Consiglio

Volita lettura della domanda inoltrata dal signor Cherubini Ottavio; viene giunta la grande utilità che averà dal primito la forma di scolo che questa propone di costruire a proprie spese.

Delibera di autorizzare il predetto Cherubini a costruire la detta forma di scolo dalla sua tomba al formone già esistente, come questa sia costruita a tutta regola di arte, e che abbia metro uno di altezza e centimetri 50 di larghezza e la capostura deve essere fatta a volta reale della spessore di centimetri venti, inoltre ai muri interni di detta forma si dovrà lasciare delle feritoie distanti un metro l'una dall'altra, uguali feritoie dovrà lasciare nella volta di capostura, e non appena eseguito lo scavo di detta forma sia questa costruita immediatamente, e rimesso lo stradone nel primito suo stato affinché le siepi di bupolo ed i cipressi non abbiano a deperire. Dovrà pure obbli-

ga si a piantare il buxolo e cipressi del sempreverde durante la costruzione della forma. Dovendo l'intera lavorazione cioè tanto della forma che della tomba essere ultimata nel ventisette settembre corrente anno.

Il consigliere Sattatamuccia propone che si le piantagioni del buxolo e cipressi eseguite dal Cherubini de per sempre prima di un anno, queste saranno e pure rifatte dal medesimo Cherubini.

Dopo breve discussione il Presidente pone ai voti per a brata e seduta l'ordine del giorno da esso proposto colla mozione di Sattatamuccia, il quale viene dal consiglio approvato ad unanimità.

Il signor Presidente invita il consigliere Fiaschi a svolgere la sua proposta. Il consigliere Fiaschi espone che dal quanto il comune non nomina più i deputati delle feste popolari della Madonna della Quercia e dei Santi Protettori della

Proposta Fiaschi onde il Comune nomini i Deputati delle feste popolari della Madonna della Quercia e dei Santi Protettori.

seguono e seguite per pubbliche erogazioni, queste ora sono ridotte a nulla, cioè alle semplici funzioni religiose, con danno non grave delle due fiere commerciali che si tengono in questo comune, per la non concorrenza di fuorastieri, perciò propone, come si praticava anticamente, che la Giunta municipale redigga le schede di tutti i capi di famiglia del comune esclusi però i poveri, e quindi impuntate estragga i deputati di dette feste.

Il consigliere Savelli rispondendo alla proposta Fiaschi propone che per ampiezza le dette feste si estragga un deputato e quattro deputati.

Aprimo avendo chiesto la parola sul dette proposte il Presidente le pone ai voti per a brata e seduta, che vengono dal Consiglio approvate ad unanimità.

Il signor Presidente espone che avendo nel decimo mese di ottobre fatto vestire il nuovo cammiale Granate Clemente, in via di commiserazione non avendo il comune l'obbligo di ciò fare, ma per non vederlo tutto lacero, che al certo non faceva molto onore a questa Amministrazione ha creduto conveniente fargli un uniforme consistente a quello della Guardia municipale la cui spesa è di lire tre.

3° Rimborso di L. 70 per vestigio del messo comunale

Il consigliere Savelli avuta la parola fa osservare di ammettere per questa volta soltanto la spesa di lire tre per il vestigio del messo comunale, ma con questo che il comune non si intende obbligato a sovvenzionare alcune somme per l'acquisto il vestigiano, coll'assistenza di essere più rispettoso e diligente nel pubblico servizio.

Il Presidente propone di iscrivere detta spesa sul fondo a calcolo per spese impreviste del corrente anno.

Non avendo a talora discussione, il consiglio approva ad unanimità di voti per a brata e seduta la proposta del Presidente e del consigliere Savelli.

Il signor Presidente fa da lettura della domanda inoltrata dalla Comunità della Misericordia onde ottenere dieci metri quadrati di area per sepolture distinte nel cimitero comunale, onde costruirvi una tomba per i confratelli di detto sodalizio.

4° Domanda della Comunità della Misericordia per sepolture distinte nel cimitero comunale

Il consiglio, (dalla lettura di detta domanda),

Visto l'articolo 26 del regolamento municipale per servizio mortuario numero 1876, modificato con l'atto del consiglio del 1° febbraio 1880,

Unanime delibera di concedere alla Comunità della Misericordia i richiesti dieci metri quadrati di area. Si vuol ammontare in lire settanta circa dalla medesima, pagato nella forma comunale il dieci febbraio dell'anno venturo, e che sottoponga alla Commissione municipale di Sollicità il relativo progetto tecnico.

L'ordine del giorno essendo esaurito il signor Presidente dichiara chiusa la sessione ordinaria di S. Maria.

Letto il presente verbale ad alta ed intelligibile voce seduta stante, come approvato da tutta l'Adunanza, e firmato dal Presidente, dal Membro Anziano ed anche sottoscritto Segretario in conformità dell'articolo 226. della ricordata legge.



Il Presidente
G. Andruzzi

Il Membro Anziano
Vergilio Sallamachia

Il Segretario Comunale
Vincenzo Molino

Requorando
Sua Maestà Umberto Primo
per grazia di Dio e per volontà della Nazione Re d'Italia.
Provincia di Roma
Circoscrizione di Viterbo
Comune di Passano in Teresina

Art. 123 dell'ordine degli atti originali.
Seduta in prima convocazione
Sessione straordinaria

L'anno milleottocento ottantatré il giorno otto del mese di Luglio alle ore nove antimeridiane in Passano in Teresina e nella Sala delle adunanze comunali.

Convocatosi il consiglio comunale in seduta privata a norma degli articoli 79 e 80 della Legge comunale e provinciale 20 marzo 1867, fatto l'appello nominale risultarono:

Intervenuti		Non intervenuti	
1. Andruzzi	Agostino Sindaco	1. Bernardini	Luigi Consigliere
2. Prokili	Ademio Consigliere	2. Piga	Vincenzo id.
3. Dionisi	Bernardino id.	3. Lattanzi	D. Francesco id.
4. Frasci	Donato id.	4. Sallamachia	Vergilio id.
5. Donoli	Annibale id.	5. Pignini	Giovanni id.
6. Pellegrini	Antonio id.	6. Santini	Mario id.
7. Scaselli	Arnato id.	7. Dionisi	Cio Battista id. dimissionario
8. Bernardini	Oreste id.		

Costatatosi che il numero degli intervenuti è legale, giusta il prescritto dall'articolo 80. della legge suddetta per essere la prima convocazione, il signor Andruzzi Agostino Sindaco ha aperto la prefidanza ed ha aperto la seduta.

Il signor Sindaco premessa lettura del Decreto col quale è autorizzata la Commissione del 1° quolo della presente seduta straordinaria, fa conoscere all'adunanza, che la Giunta municipale ha convalidato per il corrente anno il 1° quolo della tassa fuorica, il quale venne per lo spazio di un mese pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune a termini dell'articolo 14 del vigente regolamento provinciale; in seguito a tale pubblicazione riferò al consiglio i signori Bernardini Agostino, Piga Mario, Scaselli Lorenzo, Pellegrini Vincenzo, Pigninella Caterina, Scaselli Felice, Donoli Gio Battista e Costi Umberto domandando tutte la diminuzione di un grado da quello attualmente imposto, ed a tal uopo fu data lettura del reclamo di Bernardini Agostino.

* Dopo tale lettura vennero avendo per la parola il sig. Presidente pose a voti segreti il reclamo Bernardini, che viene dal consiglio respinto con voti cinque contro due pendosi astenuto dal votare il consigliere Quoli come congruito al Bernardini.

* Interviene il Consigliere Pellegrini Antonio.



Proposte: Reclamano di Fidelemi Marco con voti sei contro due quello di Sabouci Michele Lorenzo con voti cinque contro due e di Delleggini Innocenzo con voti sei contro uno e per lo più astenuto dal potere il consigliere Delleggini come conquistato dai medesimi s'opponenti Sabouci e Delleggini.

Accoglie la proposta del consigliere Novelli con voti sei contro due il reclamo di Pinupinella Caterina vedova Felici e la impone all'indire fino grado.

Proposte: il sindaco Pinupoli con voti otto e non accoglie la proposta del consigliere Novelli di diminuire di un grado il riorrente costi respingendo il reclamo e la proposta medesima con voti cinque contro tre.

Quindi il signor Sindaco pose ai voti per abstratta e seduta il risultato del quale ne fu seguito alla sua diffinizione di un grado eseguito alla Pinupinella a favore della Tarupolefina somma di L. 2182. 67 compreso l'aggio di rifusione, il consiglio approva il medesimo ad unanimità di voti.

2°
Pagamento dell'uniforme del
Guardia municipale e dei
fanti del cimitero - Mosso
fondi.

Il signor Sindaco significò che nel Milanesio del corrente anno saranno stanziati all'articolo 15, categoria 3^a titolo 1^o sole L. 30 e all'articolo 18 di detta categoria e titolo sole L. 110; dovendosi per tanto eseguire il pagamento delle spese incontrate per l'uniforme della Guardia municipale ed i proprii mantenti nel cimitero comunale le dette somme non sono sufficienti mancando alla prima L. 17.10 ed alla seconda L. 13.40.

Non ammettendo dell'azione questo pagamento, il Sindaco ravviserebbe opportuno uno stanuo di fondi.

Presenta perciò un quadro s'opportuno estratto dai registri di contabilità, nel quale sono designati i titoli, le categorie e gli articoli che offrono un oneroso, e si fa bisogno a dimostrare che le spese afferenti agli articoli medesimi sono tutte eseguite ed interamente pagate, e che perciò i relativi avanzi dovrebbero per i pagare nelle economie; propone conseguentemente al consiglio che ordini lo stanuo di alcuni di dette fondi, per portarli in adempimento a quella necessità.

Il Consiglio, udita l'esplicita del Sindaco, e ritenuta la necessità di far fronte al pagamento dell'annuale spesa;

Confermando che sarebbero realmente disponibili i risparmi apparsi dal predetto quadro, e che perciò ne può servizio verrebbe a suffire.

Con voti unanimi, manifestati per abstratta e seduta, delibera di stanuo dal titolo 1^o categoria prima articolo 4 L. 25.90 e dall'articolo 5 L. 4.60. e di portare le sopraddette somme in aumento del fondo stanziato agli articoli 15 e 18, categoria 3^a titolo 1^o del Milanesio del corrente esercizio.

L'ordine del giorno è quindi favorito il signor Sindaco scioglie la seduta.

Letto il presente verbale ad alta ed intelligibile voce uduta stante, venne approvato da tutta l'adunanza, e firmato dal Presidente, dal Membro annuo e da me sottoscritto segretario in conformità dell'articolo 226 della ricordata Legge.



Il Sindaco Presidente
G. Andreuzzi

Il Membro Annuo
Fidazio Probi

Il Segretario Comunale
G. G. G. G.

Pregando
Sua Maestà Umberto Primo

per grazia di Dio e per volontà della nazione Re d'Italia

Provincia di Roma

Circoscrizione di S. Terzo

Comune di Bassano in Teverina

Versione straordinaria - Le 126 divisioni degli atti originali - Adotta in pubblica convocazione

Lauro mille ottocento ottantatré ed il giorno otto del mese di Settembre alle ore venti
municipali del Comune di Bassano in Teverina e nella Sala delle adunanze comunali.

Convocato il consiglio comunale ha adotta, giusta a norma degli arttoli 49 e 50
della legge comunale e provinciale 20 marzo 1865, fatto l'appello nominale e i seguenti

Intervenuti		Non intervenuti	
1. Bernardini	Preste Assunore	1. Andreucci	Agostino Sindaco
2. Daltalamacchia	Vicario Consigliere	2. Bernardini	Rasquale Consigliere
3. Dionisi	Marcantoni id	3. Ferra	Vincenzo id
4. Perugini	Giovanni id	4. La Stanni	D. Francesco id
5. Nasetti	Tommaso id	5. Rotoli	Fidencio id
6. Pellegrini	Antonio id	6. Romoli	Arnibale id
7. Scapelli	Agustato id	7. Santini	Masce id
8. Viani	Pietro id		

coll'assistenza del sottoferito Segretario comunale.

Costatato che il numero degli intervenuti è legale, giusta il prescritto dal
l'articolo 49 della legge suddetta per essere la prima convocazione, il signor
Bernardini Prete Assunore ha presunta la presidenza ed ha aperto la seduta.

Insidioso pel disastro di Cas
Sanicciola

Il signor Presidente presunta lettura del Decreto col quale è autorizzata la
presunta seduta straordinaria, espone che la notte del 23 al 24 de' mesi di Luglio l'iso-
la d'Ischia fu funestata da un orribile disastro, ed i comuni di Casaniciola,
Lago Auleno e Tiro sono stati completamente distrutti suppiendo fra
le loro rovine circa 5000 vittime umane, e gli infelici superstiti sono rimasti
pochi di tutto.

Il disastro scagura da un capo all'altro d'Italia non solo ma dell'etero-
no mondo civile. Si è fatta strada la beneficenza per soccorrere i miserabili
ed anche in questo comune il benemerito D. Felice Galli si fece indovinare
di una colletta. Per frutto di già spedita al Comitato centrale sedente in
Napoli, anche la Giunta municipale non è rimasta sorda a tanto mes-
tura e si ha proposto di erogare come un sussidio di lire cento da pre-
levarsi dall'articolo 24, categoria 5^a, titolo 1^a del bilancio del corrente esercizio,
segnale da un'eccezione di 105,85 senza aggravare di maggiore spesa
l'esercizio.

Il Consigliere Scarelli propone invece di destinare un sussidio di lire cin-
quanta e tale proposta viene appoggiata dai Consigliere Dionisi e Perugi-
ni.

Dopo breve discussione il Presidente pone ai voti, ed è stata adottata la pro-
posta della Giunta coll'assistenza che qualora questa viene respinta si intende-
rà allora approvata la proposta Scarelli, Dionisi e Perugini.

Conquinta la votazione la proposta della Giunta è stata respinta ed appor-
vata quella Scarelli e compagni per un sussidio di lire cinquanta da prele-
varsi dal fondo in parte all'articolo 24, categoria 5^a, titolo 1^a del bilancio del corrente anno.

Condotta veterinaria
mandamentale.

Il Presidente ha comunicato al consiglio della nota in data 24 Luglio
de' mesi di 1886, sulla istituzione della condotta veterinaria mandamentale, serviva
per indicare in che modo il servizio deve essere fatto, per cui invita l'Adunanza

avolo deliberare in merito alla proposta.

Dopo annunziata di funzione in merito, il Consiglio unanime, per altro es-
sente delibera di non far parte del consorzio per servizio veterinario, perché il con-
ve di Polesina non ha nella sua nota specificato quali siano gli obblighi del abbe-
lato veterinario, e quale la quota di contributo, nel servizio medesimo.

Il Presidente sottopone all'esame del Consiglio la domanda inoltrata dal
lettore e fattoriale del ceppo golinquemo per rimborso di quote inesigibili sul
ricolo della tassa fuoriviva per gli anni 1880, 1881, e i nomi di Ambrogi Ceresa
Colomba ed Ubaldo Sabatino per l'ammontare di lire quattrocentoventi
tutto spende ambedue nella tenente.

Il Consiglio visto la domanda di rimborso del lettore e fattoriale per quote
inesigibili;

Il tenente che tanto Ambrogi Ceresa, Colomba ed Ubaldo Sabatino sono
passeri e nulla tenente,

Unanime nel voto per abbeata e seduta delibera il rimborso della fam-
ma di lire quattrocentoventi tutto da prelevarsi dal relativo fondo stanziato
in bilancio.

Il Presidente espone - Onorevoli Collegli!

Il signor Simolao è a piede da questo Comune, ed ha per voce si presenta in
me a Polesina, la lettera della Regia Sotto Prefettura provinciale in data
23. Agosto ultimo, sopra il 2. dell'ho seguito alla quale siete voi incaricati per
disputare se possono esserli onere di pubblici di lire settecento per la costru-
zione del primo tronco della strada che da Bassano condurre alla stazione un-
nima. Credo superfluo il dirvi che il Governo del Re rigetto il ricorso presentato
dal comune per la cancellazione della strada suddetta dall'elenco delle obbli-
gatorie, e che per conseguenza ogni vostra opposizione rimarrebbe lettera
morta.

La sua del parere vostro circa la inutilità della strada, e soprattutto
sua colla costruzione sul tronco ferroviario Polesina - Attiliano e sul nuovo com-
municazione le strade rotabili dei comuni poste alle falde del Monte Junc-
no, si rende più che mai poco servibile, nel vostro piccolo paese; e prova ne sia
il rifiuto del servizio da essi esteso.

Ma però siamo alla gran questione. Come si trova la finanza mancante
per costruire il primo tronco stradale? Nel bilancio di quest'anno niente, per-
ché è tanto ristretto da non poterne immaginare, figuratevi che per ma-
gna degli articoli anche previsti si è dovuto fare qualche strocio. In bilancio
si può dire (in un bene inteso bisogna avere) soltanto la costruzione del tron-
co (successivo) non lo credo adatto perché è necessario aumentare le tasse e
non poco; e da qui si fatti conoscere l'aumento delle tasse, le opere
obbligatorie, perché? Per costruire una strada di poco o niente utilità
ai Polesinisti.

vedete da voi stessi che tutte i nostri paesani vivono alla giornata al qua-
drano della giornata, se voi togliete loro questo guadagno per quattro gior-
ni, aumentategli le tasse, e cosa si aspetta?

Se mi vedete suggerito al passo per tentare momentaneamente la cancellazione
dalle obbligatorie della strada in parola, volentieri avrei spingata la mia
energia per proporsi di farlo, ma vedo una opportunità perfetta.

Ciò stante non mi resta altro che lasciarvi a vostro saggio parere il de-
liberare sull'oggetto.

Dopo breve di funzione il Consiglio ha fatto il seguente ordine
del giorno.

Il Consiglio, visto la voluminosa pratica rispettivamente la S. C. D. Bassano
Stazione;

Considerando che l'attuale Amministrazione ha fatto di tutto per sé

3.
Rimborso di quote inesigibili
si per tassa fuoriviva all'Est-
tore dell'epidemia 1878-82.

4.
S. C. D. Bassano Stazione) app-
parte del primo tronco

detta strada fosse annullata dall'elenco delle obbligazioni, per non aprire questa di minor utilità al paese;

Considerando che le finanze comunali non permettono di fare sfoggio di spese inutili, e che il comune non può disporre di alcuna somma, se non coll'aggravare di tasse la popolazione operaja;

Tenuto nei suoi atti, consigliando precedentemente sull'oggetto;

Delibera di non stanare alcuna somma per la costruzione di detta strada;

Letto dal Presidente ai voti per alzata e seduta sotto ordine del giorno, viene dal consiglio approvato ad unanimità.

Sanquadori atteso a trattare il signor Presidente scioglie la seduta

Letto il prefetto verbale ad alta ed intelligibile voce seduta stante, venne approvato da tutta l'Assemblea, e firmato dal Presidente, dal Membro auriano e da me sottoscritto Segretario in conformità dell'articolo 224 della ricordata legge.



Il Presidente

Bernardini

Il Membro Auriano

Virgilio Gallamaccia

Il Segretario Comunale

Virgilio Marchi

Regnando
Sua Maestà Umberto Primo

per grazia di Dio e per volontà della Sacra Imperiale e Reale Apostolica
Majestà

Provincia di Roma

Circoscrizione di Viterbo

Comune di Bassano in Teverina

N. 125 d'ordine degli atti originali

Sessione Autunnale

Soluto in prima convocazione

L'anno milleottocento ottantasei ed il giorno trenta del mese di Settembre alle ore nove antimeridiane in Palazzo in Teverina e nella Sala delle adunanze comunali.

Convocatosi il Consiglio comunale in seduta privata a norma degli articoli 179 e 180 della Legge comunale e provinciale 20 Marzo 1865, fatto l'appello nominale risultarono

Intervenuti

Non intervenuti

- 1. Andrucci Agostino Sindaco
- 2. Costoli Federico Consigliere
- 3. Dionisi Bernardino id
- 4. Franchi Cosuolo id
- 5. Preomeli Annibale id
- 6. Scaselli Amato id
- 7. Viani Pietro id
- 8. Bernardini Oreste id
- 9. Pasoloci Pasolino id
- 10. Bernardini Gerardo id
- 11. Parisi Giuseppe id

- 1. Gallamaccia Virgilio Consigliere
- 2. Perugini Giovanni id
- 3. Santini Marco id
- 4. Bellegini Antonio id

coll'assistenza dell'infra scritto Segretario Comunale.

12
Rinnovazione della metà dei Membri della Giunta
Costatatosi che l'elenco degli intervenuti è legale, giusta il prefetto dell'articolo 89 della legge suddetta per aprire la prima convocazione, il signor Andrucci Agostino Sindaco ha assunto la presidenza ed ha aperto la sessione Autunnale.

Prefetto la proposta delle materie da trattarsi nella sessione, avvertendo che è



documenti trovati nel tavolo della sala.

Del disposto dell'articolo 16 del Regolamento 8. Giugno 1865, il Consiglio è diramato a procedere nella presente seduta alla rinnovazione della metà della Giunta municipale, come prescrive l'articolo 9. della Legge comunale.

A questo effetto il Sindaco fa osservare che i numeri scaduti per compimento sono uno il signor Tommaso Annibale Assessore, e il signor Battistina Maria Virgilio supplente, per cui invita il consiglio a compilare la relativa scheda, che per brevità di tempo si potranno avere in capo due nomi, dei quali quello che avrà maggior voti sarà l'Assessore effettivo e l'altro il supplente.

Il primo avendo scritto la parola, unicum consiglio forma la propria scheda per la nomina dell'Assessore effettivo e supplente e la depone nell'urna.

Interviene durante la votazione il consigliere signor Tommaso Annibale. Il Sindaco diramava quindi all'ufficio di Secretari i signori consiglieri Totoli Fedencio e Sanf Giuseppe.

Il consigliere Totoli propone il numero delle schede eguale a quello dei votanti, e ne opera lo spoglio, il cui risultato viene proclamato dal Sindaco come appresso.

Virgilio Battistina	voti due = 2 =
Saloni Pasolina	id uno = 1 =
Scarelli Amato	id tre = 3 =
Totoli Fedencio	id uno = 1 =
Tommaso Annibale	id uno = 1 =

A questo punto il consigliere Bernardini Preste fa osservare che la votazione non è regolare, volendo contemporaneamente tanto per l'Assessore effettivo che per il supplente, perché il consiglio non possono formare un fatto critico dei candidati, perciò prega l'Adunanza a voler dichiarare nulla la votazione fatta e procedere quindi a votazioni separate tanto per l'Assessore, che per il Supplente.

Il consigliere Scarelli risponde che la votazione eseguita è regolare, per cui deve avere il suo termine e non poter tempo in sospensione, essendo questa una saggiata del consigliere Bernardini.

Il consigliere Bernardini per fatto personale replica, che, sebbene la legge non abbia esplicitamente dichiarato se in una sola scheda possono votarsi i candidati ad a proprii effettivi e supplenti senza nessuna distinzione, tranne che il solo nome, per tuttavia crede che il consiglio debba prima procedere alla nomina degli assessori titolari e quindi a quello dei supplenti, con schede separate. La ragione è chiara perché altro è l'Assessore effettivo ed altro è l'Assessore supplente, e benché ambedue facciano parte della Giunta - questa mia opinione non credo sia una saggiata, né una perdita di tempo, come il consigliere Scarelli ha detto a lui a note, ma bensì ripeto a mio vedere, una osservazione legale - Il consiglio hanno diritto di fare le loro proposte, e quelli che si presentano al scrutinio non debbono guastare il tempo che s'impiega a trattare gli affari comunali, per la ragione che o le cose non bisogna essere fatte, o se si coprono bisogna distinguere le incumbenze inerenti. Per questo di me per una parte mi astengo dal votare, per la rinnovazione della metà della Giunta municipale.

In seguito a questo incidente il consiglio unanime delibera di procedere alla nomina dell'Assessore effettivo e supplente a mezzo di separate votazioni, dichiarando come non avvenuta quella già eseguita, e procede immediatamente alla compilazione delle schede per la nomina dell'Assessore effettivo, che vengono deposte nell'apposita urna.

Eseguita la votazione il Sindaco coll'assistenza dei suddetti Secretari procede allo spoglio delle schede, il cui risultato è il seguente:

Scarelli Amato	voti due = 2 =
Tommaso Annibale	id cinque = 5 =

Paolucci Paulino voti uno = 1 =

Garofoli Annibale id uno = 1 =

Dionisi Bernardino id uno = 1 =

Deposito dei candidati avendo ripartito la maggioranza assoluta di voti, il Sindaco invita l'Adunanza a ripetere la seconda votazione.

Questa eseguita, e fattone lo spoglio come sopra, risultò che i voti vennero ripartiti come appresso:

Fiocchi Gaetano voti cinque = 5 =

Garofoli Annibale id due = 2 =

Scarelli Anato id due = 2 =

Viani Pietro id uno = 1 =

Deposito dei candidati avendo ripartito la maggioranza assoluta di voti, il Sindaco invita a procedere alla votazione di ballottaggio per i signori Fiocchi, Garofoli e Scarelli, siccome quelli che ripartirono maggior voti nell'altro candidato Viani.

Fattasi la votazione, il Sindaco, a partito come sopra rinnovabile e proclamò il seguente risultato:

Garofoli Annibale voti due = 2 =

Fiocchi Gaetano id sette = 7 =

Scarelli Anato id uno = 1 =

Aveudo il signor Fiocchi Gaetano ripartita la maggioranza assoluta di voti, il Sindaco lo proclama eletto membro effettivo della Giunta municipale.

Precede quindi all'ordine dei due Supplementi una incassazione del signor Fiocchi eletto e fatto, e successivamente, il quale deve rinunciare in caso che per il tempo che durerà ultimare il medesimo.

Eseguita, e fatta la votazione per la nomina dei Supplementi, ed operatosi lo spoglio, si ottenne quanto segue:

Salta Ramacchia Virgilio voti due = 2 =

Garofoli Annibale id cinque = 5 =

Dionisi Bernardino id quattro = 4 =

Paolucci Paulino id tre = 3 =

Scarelli Anato id quattro = 4 =

Viani Pietro id uno = 1 =

Avendo deposto i candidati ripartita la maggioranza assoluta di voti, il Sindaco invita l'Adunanza a procedere alla seconda votazione libera.

Compilate le schede, e presentatosi come sopra allo spoglio delle medesime, si verificò che i voti vennero ripartiti come appresso:

Garofoli Annibale voti sette = 7 =

Viani Pietro id uno = 1 =

Scarelli Anato id quattro = 4 =

Dionisi Bernardino id quattro = 4 =

Salta Ramacchia Virgilio id due = 2 =

Paolucci Paulino id due = 2 =

Aveudo il signor Garofoli Annibale ripartita la maggioranza assoluta di voti, il Sindaco lo proclama eletto Supplemento, ed invita il Consiglio a procedere alla votazione di ballottaggio per la nomina dell'altro Supplemento. In tal caso i signori Scarelli e Dionisi, i quali non avere ottenuto la maggioranza assoluta di voti, ebbero però la maggioranza relativa sugli altri candidati.

Fattasi la votazione, il Sindaco, a partito come sopra, rinnovabile e proclamò eletto il signor Scarelli Anato con voti sei = 6 = mentre il signor Dionisi Bernardino ebbe voti quattro = 4 =.

Il Sindaco in continuazione di seduta, fu presente al Consiglio che l'ordine del giorno dei Revisori dei conti reca la nomina dei Consiglieri dei conti per l'anno corrente, a senso del terzo articolo dell'articolo 8. della Legge comunale.

2.
Comuna dei Revisori dei conti per l'esercizio 1883.

Il Presidente a nome, che negli scopi di questa Commissione, con i trascritti di nome, o due consiglieri; invita il Consiglio a dichiarare se voglia varare il numero, e quindi a procedere alla nomina dei membri della medesima, per segrete schede, ed a maggioranza assoluta di voti.

Il Consiglio unanime decide che quella Commissione abbia a comporsi di numero sei Membri; e ne furono quindi avuti elio di parlare, i Consiglieri formarono la propria scheda e la deposero nell'urna.

Il Sindaco chiama all'ufficio di Scrutatori i signori Consiglieri Felice Filicario e Luigi Guiseppe, i quali in presenza del Consiglio rinchiusero il numero delle schede eguale a quello dei votanti.

Operatosi poscia lo spoglio di esse, coll'assistenza dei detti Scrutatori, si ebbe il seguente risultato che fu proclamato dal Sindaco.

- Paglori Paolo voti sei = 6 =
- Perugini Giovanni id cinque = 5 =
- Bernardini Gerardo id cinque = 5 =
- Dionisi Bernardino id quattro = 4 =
- Schede nulle due = 2 =

Il Sindaco nel dichiarare eletto a Provvisore del conte il signor Paolo Paolo, invita il Consiglio a procedere alla seconda votazione per la nomina dell'altro Provvisore.

Completate le schede e deposte nell'urna, il Sindaco coll'assistenza di cui sopra ha proceduto allo spoglio, il cui risultato fu il seguente.

- Perugini Giovanni voti sette = 7 =
- Dionisi Bernardino id quattro = 4 =

Avendo il signor Perugini Giovanni riportato la maggioranza assoluta di voti, viene dal Sindaco proclamato eletto a Provvisore del conte.

È all'ordine del giorno la rinnovazione ordinaria del quarto dei Membri della Congregazione di Carità.

Il Presidente osserva all'Adunanza che essendo trascorsi i primi tre anni della elezione generale dei Membri di essa Congregazione, la scadenza dei medesimi viene determinata dalla annuitalità.

Ciò premesso, presenta all'Adunanza la tabella di detti Membri, nella quale è indicata la data della nomina di ciascuno, dalla quale risulta che il Membro annuario, quello cioè che si trova da quattro anni in carica, apparso in scadenza, è il signor Cherubini Ottavio.

Il Presidente medesimo invita quindi il Consiglio a procedere alla surrogazione del Membro suddetto, osservando che può essere rieletto.

Procedutosi a votazione segreta e fattosi il relativo spoglio dallo stesso Presidente, assistito dagli Scrutatori signori Felice Filicario e Luigi Guiseppe ebbe a proclamare il seguente risultato.

- Cherubini Ottavio voti quattro = 4 =
- Manoli Simibale id due = 2 =
- Maschi Raffaele id uno = 1 =
- Paglori Paolo id due = 2 =
- Perugini Giovanni id uno = 1 =
- Schede nulle una = 1 =

Il Presidente invita il Consiglio a ripetere la seconda votazione, poiché nessuno dei suddetti candidati hanno riportato la maggioranza assoluta di voti.

Terminata la votazione, e fattone lo spoglio come sopra, il Presidente ebbe a proclamare eletto a maggioranza assoluta di voti sei = 6 = signor Manoli Simibale, avendo gli altri candidati riportato voti due = 2 = Dionisi Bernardino e tre = 3 = Cherubini Ottavio.

Il Presidente chiama il Consiglio a procedere alla nomina di due Membri della Giunta comunale di Statistica, ed a tal uopo fa distribuire le relative schede.

3.
Rinnovazione del quarto dei Membri della Congregazione di Carità.

1.
Nomina della Giunta comunale di Statistica.

nale di Matistica.

Circolate le schede e deposte nell'urna apposta, vengono dal Presidente estratte e annunciate, quindi coll'aperttura dei Votatori signori Gattoli Felice e Saffi Giuseppe procede alla spoglio delle medesime, il cui risultato è il seguente.

Signor Dottore Preste voti undici = 11 =
Lattanzi Don Francesco id dieci = 10 =
Gorrioli Don Francesco id uno = 1 =

Avendo i signori Signor Dottore Preste e Lattanzi Don Francesco riportate la maggioranza assoluta di voti, vengono dal Presidente proclamati eletti a membri della Giunta comunale di Matistica.

5.
Nomina del Sopraintendente alle scuole elementari e delle Spezzinoi.

Il Sindaco invita il consiglio a votare addizionale alla elezione del Sopraintendente e delle Spezzinoi, che nel corso del prossimo anno scolastico abbiano a vigilare sul buon andamento delle scuole del comune e inoltre nella massima manutenzione il numero attuale, cioè di un Sopraintendente e di dieci Spezzinoi, intendendo il consiglio di mantenere quel numero, come primo annuncio chiesto la parola, il Presidente invita l'Assemblea a votare per la nomina del Sopraintendente. Vengono perciò distribuite apposite schede, queste ricevute e riportate in apposita urna dal Sindaco e spogliate dagli Scrittori signori Gattoli Felice e Saffi Giuseppe operatore lo spoglio, ed ebbe a risultare per la proclamazione eletto a maggioranza assoluta di voti il signor Signor Dottore Preste che riportò voti dieci = 10 = sopra undici votanti, in luogo dell'altro candidato Signor Pietro che riportò un solo voto.

Proceduto così poco nella stessa guisa alla votazione per la nomina delle Spezzinoi, risultarono elette a maggioranza assoluta di voti le signore Andrucci Augusta e Perca Agata che riportarono voti undici = 11 = ciascuna.

6.
Nomina di un Viceprete dei conti del 1882, in sostituzione del sig. Lattanzi decaduto dal Consiglio comunale.

Il Sindaco riferisce che avendo decaduto dalla carica di consigliere comunale per conguimento quinquennale il signor Lattanzi Don Francesco si è separato durante la carica di un viceprete dei conti del 1882, necessitando procedere alla sua sostituzione invita il consiglio a votare a temperare.

Il consiglio si adunò e vivè alla compilazione delle relative schede di votazione.

Eseguita dal Presidente lo spoglio nell'aperttura degli Votatori Gattoli Felice e Saffi Giuseppe, ebbe a risultare per la proclamazione eletto a maggioranza assoluta di voti il signor Scavelli Amato con voti nove = 9 = sui undici votanti, avendo riportato un voto il consigliere Paolucci Saolino e rinvenuta una scheda nulla.

Essendo l'ora tarda il signor Sindaco lesse la seduta ed invitò la nuova assemblea per il giorno sette del prossimo mese di Ottobre, giorno di Domenica, alle ore anti meridiane nove.

Letto il presente ed ad ed intelligibile vece, venne approvato da tutta l'Assemblea, il giorno sette Ottobre corrente anno, e firmato dal Presidente, dal Membro Amministratore, e dal vice segretario in conformità dell'articolo 226 della ricordata legge.



Il Sindaco Presidente
Ag. Andrucci

Il Membro amministratore
Gullotamauria e rigolo

Il Segretario Comunale
Saffi Giuseppe

Approvato dalla
Corte



Reinando
Sua Maestà Umberto Primo
per grazia di Dio e per volontà della Nazione Re d'Italia

Provincia di Roma

Circoscrizione di S. Terzo

Comune di Bassano in Teverina

F. 126 d'ordine degli atti originali

Vendime autunnale

Seduta in prima convocazione

L'anno milleottocento ottantatré ed il giorno sette del mese di Ottobre alle ore antimeridiane nove in Bassano in Teverina e nella Sala delle adunanze comunali.

Convocato il Consiglio Comunale in seduta privata a norma degli articoli 89 ed 90 della Legge comunale e provinciale, fatto l'appello nominale, risultarono

Intervenuti			Non intervenuti		
1. Andreucci	Agostino	Vindaco	1. Penzini	Giuseppe	Consigliere
2. Saltalamacchia	Virgilio	Consigliere	2. Presicchi	Simone	id
3. Potili	Fidonio	id	3. Santini	Marco	id
4. Dionisi	Bernardino	id	4. Scaselli	Agnato	id
5. Maschi	Manuela	id	5. Paolucci	Paolino	id
6. Pellegrini	Antonio	id	6. Paris	Giuseppe	id
7. Viani	Pietro	id			
8. Bernardini	Oreste	id			
9. Bernardini	Cesario	id			

Costatatosi che il numero degli intervenuti è legale, giusta il prescritto dell'articolo 89 della legge suddetta per essere la prima convocazione, il signor Andreucci Agostino Vindaco ha assunto la presidenza ed ha aperto la seduta.

Datasi lettura del verbale della seduta antecedente, viene questo dal consiglio approvato ad unanimità di voti per abrogata e seduta.

Il Presidente sottopone all'approvazione dell'Assemblea il ruolo della tassa bestiame del corrente anno computato a termini di legge dalla Giunta municipale, il quale è pubblicato a norma del vigente regolamento provinciale come consta dall'inviti certificati di pubblicazione non bastato luogo a reclami di sorta.

Il consiglio adotta la proposta del signor Presidente, visto il relativo ruolo, ad unanimità di voti manifestati per abrogata e seduta approva il medesimo nella complessiva somma di lire mille settecento novantuno, centesimi novantadue.

Essendo l'ora tarda il signor Vindaco ha la seduta ed invita la nuova adunanza per il giorno quattordici corrente mese alle ore nove antimeridiane.

Letto il presente verbale ad alta ed intelligibile voce ~~seduta~~ nella seduta del giorno quattordici Ottobre corrente anno viene approvato da tutta l'Assemblea e firmato dal Sindaco Presidente, dal l'Onorevole Sindaco e da me sottoscritto Segretario in conformità dell'articolo 90 della ricordata legge.

Il Sindaco Presidente

Ag. Andreucci

Il Membro Onorario
Fidonio Potili

Il Segretario Comunale
Paolino Paolucci

Approvazione del ruolo della tassa bestiame del corrente anno.

Regnando
Sua Maestà Umberto Primo
per grazia di Dio e per volontà della Sacra Sacrosanta Romana Chiesa

Provincia di Roma

Circoscrizione di Viterbo

Comune di Bassano in Teverina

N. 129 d'ordine degli atti originali

Sessione Autunnale

Adunata in seconda convocazione

L'anno milleottocento ottantatré, nel giorno quattordici del mese di ottobre, alle ore antimeridiane, si è riunita in Palazzo Municipale, e nella Sala delle adunanze consiliari.

Convalidata il consiglio comunale in seduta pubblica a norma degli art. 101, 102 e 103 della Legge comunale e provinciale, 20 Marzo 1865, fatto l'appello nominale risultarono:

Intervenuti

- | | |
|---------------|---------------------|
| 1. Andreucci | Augustino Sindaco |
| 2. Costigli | Polemio Consigliere |
| 3. Fracchi | Tomolo id |
| 4. Pellegini | Antonio id |
| 5. Bernardini | Oreste id |
| 6. Pasoloci | Paolino id |
| 7. Paris. | Giuseppe id |

Non intervenuti

- | | |
|-------------------|--------------------|
| 1. Saltalamacchia | Ugilio Consigliere |
| 2. Dionisi | Marcellino id |
| 3. Pungini | Cesareo id |
| 4. Rondoli | Luigi id |
| 5. Santini | Mario id |
| 6. Scatelli | Arnaldo id |
| 7. Viani | Pietro id |
| 8. Bernardini | Gerasio id |

coll'assistenza dell'infra scritto segretario comunale.

Costatatosi che il numero degli intervenuti è legale, giusta il prescritto dall'Articolo 89 della legge suddetta, per l'aperta seconda convocazione, il signor Andreucci Augustino Sindaco ha apertamente la presidenza ed ha aperto la seduta.

Data la lettura del verbale della seduta antecedente, viene dall'Adunanza approvato ad unanimità.

1°

Domanda di Saltalamacchia David e Bernardini Angelo per area fabbricabile in Castello.

Il Presidente riferisce che i signori Saltalamacchia David e Bernardini Angelo sotto il giorno 13. Febbrajo corrente hanno gli presentato la domanda di cui l'oggetto è la quale ricadevano al perimetro di un'area quadrata di metri quarantasei, centesimi cinquanta, sita in via Castello di proprietà del comune, la quale venne pubblicata per lo spazio di un mese nel avviso per avvertire tutti coloro che in detta area si avessero dei diritti a volerli notificare al comune, ma senza opposizione alcuna fino ad oggi presentata in merito, perciò è di parere che il consiglio possa aderire a detta domanda in senso favorevole.

Dalla perizia presentata dal petente redatta dal Perito agronomo sig. Pungini Gioacinto il perimetro dell'area è stato calcolato che ragione di linee due al metro quadrato, tale perimetro è esecrivo e non corrisponde al reale valore della area da cedere, perciò propongo di stabilirlo a 2.400 al metro quadrato da servire inoltre il medesimo di un'area per le altre simili aree che sempre esistente, non essendo alcuna di esse in merito, il Presidente pone ai voti, ed è stata adottata la domanda di Polemio Saltalamacchia unitamente alla sua proposta, la quale viene dal consiglio approvata ad unanimità.

2°

Abbonamento al foglio periodico di Prefettura 1884.

Il signor Presidente fa dalla comunicazione all'Adunanza del Vegetario della Prefettura del 21. settembre corrente, anno 1884, n. 25325-11. Diritto che 1° versione 2° colla quale invita il Comune a voler deliberare se intende proseguire qualche ulteriore anno nell'abbonamento al foglio periodico di Prefettura.

Il Consiglio nella seduta della sera suddetta, ritenute a parte i titoli di cui si parla nell'articolo dell'amministrazione il foglio, per il quale, unanime del tutto, ha deliberato di approvare il bilancio per l'anno corrente, ed il bilancio dell'anno precedente, e l'adunamento al medesimo, e quando l'ora toccata il Presidente, rivolge la seduta ed invita la nuova seduta per il giorno venturo corrente, cioè per alle ore nove antimeridiane, letto il presente verbale, ad alta ed intelligibile voce nella seduta del giorno venturo corrente, venne approvato da tutta l'Adunanza, e firmato dal Presidente, dal Membro Amministratore e da me sottoscritto Segretario in conformità dell'articolo 236 della ricordata Legge.



Il Sindaco Presidente
 Ag. Andreucci

Il Membro amministratore
 Giuseppe Saltalamacchia

Il Segretario Comunale
 Felice Volpi

Reynardo
 Sua Maestà Umberto Primo
 per grazia di Dio e per volontà della Sacra Maestà d'Italia

Provincia di Roma

Circoscrizione di Viterbo

Comune di Cassano in Teverina

Art. 128 d'ordine degli atti originali

Sessione Autunnale

Seduta in pubblica convocazione

La sera milleottocento ottantatré, ed il giorno ventotto del mese di ottobre, alle ore antimeridiane nove in Palazzo in Cassano e nella Sala delle adunanze, siglata.

Convocato per il Consiglio comunale in seduta privata a norma degli articoli 49 ed 80 della Legge comunale e provinciale 20. Marzo 1865; fatto l'appello nominale risultarono:

Intervenuti

Non intervenuti

1. Andreucci	Austino Sindaco	1. Dionisi	Romolino Consigliere
2. Saltalamacchia	Niccolò Consigliere	2. Pinigini	Giovanni id
3. Protili	Ademio id	3. Santini	Marco id
4. Piaschi	Tommaso id	4. Scarpelli	Luigi id
5. Romoli	Annibale id	5. Paolucci	Paolino id
6. Pellegrini	Antonio id	6. Bernasini	Carlo id
7. Viani	Pietro id		
8. Bernasini	Oreste id		
9. Parisi	Giuseppe id		

colla presenza dell'inscrizito Segretario Comunale.

Costatatosi che il numero degli intervenuti è legale, giusta il prescritto dall'articolo 89 della legge suddetta per aprire la pubblica convocazione, il signor Andreucci segretario comunale ha a punto la presidenza ed ha aperta la seduta.

Dopo la lettura del verbale della seduta antecedente, viene dall'Adunanza approvata ad unanimità.

Il Sindaco presenta all'Adunanza il progetto di Bilancio per l'anno 1884 formato da questa Giunta Municipale, corredato del conto dell'anno 1882, del bilancio dell'anno corrente e degli altri documenti che la specialità delle pratiche richiedono, e la invita a prendere a discussione detto bilancio, per quindi deliberare a termine dell'articolo 84 della Legge.

Discussione e stabilimento
 del Bilancio dell'Esercizio
 1884

Avuta comunicazione di tali documenti, ed udita lettura della deliberazione della Giunta che accompagna il progetto di bilancio, il Consiglio ha preso a discutere come infra:

Colla lettura dell'ultimo conto approvato, è riconosciuto che nessun fondo si può applicare al presente bilancio di cui alla categoria prima dell'atto, e colla lettura poi del bilancio dell'anno in corso è constatato che una vera e propria variazione si fa agli stanziamenti di cui nella categoria seconda.

In quanto alla Categoria terza i prodotti documenti giustificano appieno le variazioni fatte alla medesima.

In ordine alle spese per le categorie dell'atto ordinario e dello straordinario, il Consiglio adotta nell'atto tutte le proposte della Giunta.

Infine quindi al capitolo, il Consiglio lo prende frase a differenza articolo per articolo, approva ad unanimità di voti per abata e ridotta lo stanziamento dei lavori di riparazione e restauri di fabbricati tanto di proprietà comunale, che della Intendenza, e nota che l'ammontare complessivo a fondo a lire Duecento trentaquattro, e tutti i lavori non approvati il bilancio sarà stato omologato dall'Autorità superiore.

Alla categoria terza si è letta la relazione illustrata dalla Guardia Municipale Carminechi Andrea tendente ad ottenere un aumento di stipendio da regione di lire cinque annue.

Il consigliere Valtalamaccia propone di aumentargli lire due annue, e il Sindaco propone di tener fermo l'attuale stipendio di lire trecento annue.

Posta la votazione segreta tanto la proposta del Sindaco che quella Valtalamaccia, colla sortita che quozora quest'ultima venne approvata si intenderebbe respinta quella del Sindaco, si sono distribuiti i voti.

Equitata la votazione, il Presidente a punto a scrutatori i Consiglieri Valtalamaccia e Paris ha proceduto allo spoglio nella medesima ed ha riscontrato che la proposta Valtalamaccia è stata approvata con voti bianchi cinque = 5 = contro voti neri quattro = 4 = per cui il Consiglio delibera diminuire l'articolo undici della Categoria seconda spese d'ufficio di lire ventiquattro per posto di quindici in aumento all'articolo quattordici della categoria terza Paga delle guardie urbane. E quindi adotta indistintamente tutti gli stanziamenti fatti nelle altre sei categorie costituenti il titolo spese ordinarie.

In quanto al titolo secondo, Spese straordinarie, l'ordine e la disposizione procede senza alcun incidente, e gli stanziamenti fatti nelle categorie del medesimo sono approvati.

Gli stanziamenti di cui nelle categorie successive non danno più luogo a discussione, e vengono adottati.

Comunicata la disposizione e fatte le opportune esecuzioni di integrità, il Consiglio adotta con voti unanimità per abata e ridotta il complesso del bilancio.

Il Presidente invita il Consiglio a voler procedere, a termini della pirola, la seduta del 18 settembre corrente anno, al 32802-88, alla riunione del Delegato fu restale per questo comune per il biennio milleottocentoottantatre - ottantacinque.

L'Adunanza si adisce e viene alla computazione delle relative schede, che depone nell'urna apposta, e riprende sul tavolo della Presidenza.

Il Presidente a punto a Scrutatori i Consiglieri Valtalamaccia e Paris procede allo spoglio delle medesime. Tutti rifiutato è il seguente:

2.
Nomina del Delegato fu restale per il biennio 1883-85



Andreucci e Gastano voti tre = 3 =

Bernardini Creste id sei = 6 =

Avendo il signor Bernardino Creste riportato la maggioranza assoluta di voti viene dal Presidente proclamato eletto Delegato forestale, per biennio nel centocento abitanti - ottanta cinque.

3^o
Vestite per il mese comune
di Bonnicelli Giuseppe

Il Presidente invita il consiglio Franchi a risolvere la sua proposta. Il consigliere Franchi con la parola espone che come si parla l'uni come dalla Guardia municipale, così proporre al Consiglio che anche al M. M. P. comunale Bonnicelli Giuseppe si paghi un vestito decente, come si pratica ai altri signori degli altri comuni vicinissimi.

4^o
Premiazione delle scuole
Storno di fondi del bilancio

Ma i consiglieri si manifestano contrari a tale proposta. Non essendovi altra discussione il signor Presidente pone a voti segetti la proposta Franchi, ed a plebiscito a scrutinio i consiglieri signori Voltata Innocenzo e Bonif. fa distribuire i voti.

È seguita la votazione si ricevevano voti bianchi tre = 3 = e neri sei = 6 =, per cui la proposta Franchi viene respinta.

Il Sindaco fa conoscere all'adunanza, che nel Bilancio dell'anno corrente vennero stanziati all'istituto terra, categoria quinta, titolo quarto solo lire quaranta per la premiazione delle scuole elementari.

Proposte le note relative a detta pratica, cioè, Designazione dei titoli, categorie, ed articoli che presentano ripassare, dalle quali appare che la relativa spesa ammonta a lire ottanta per fare il pagamento a scuola.

Non ammettendo di bilancio questo pagamento, il Sindaco consiglia che opportuno uno storno di fondi.

Il consiglio, udita l'esposizione del Sindaco, esprime la necessità di far fronte al pagamento dell'istituto terra.

Considerando che sarebbero realmente disponibili i risparmi apparsi dal predetto quadro, e che perciò nessun servizio verrebbe sofferto.

Con voti unanimesi, manifestati per abito e veduta, delibera di stanziare dal titolo primo, categoria quinta articolo ventisette la somma di lire quaranta e di portarla in aumento del fondo stanziato all'istituto terra, categoria quinta, titolo quarto.

Avendo del giorno essendo favorito, il signor Presidente dichiara chiusa la sessione autunnale del corrente anno.

Letto il preputo verbale adotta col intelligenza che sono ridotta stante, viene approvato da tutta l'adunanza, e firmato dal Presidente, dal Membro amministrativo, e da me sottoscritto Segretario in conformità dell'articolo 22 della rinnovata legge.



Il Sindaco Presidente
Ag. Baiuzzi

Il Membro Amministrativo
Vigilio Sabatani

Il Segretario Comunale
Luigi M. ...

Regnando
Sua Maestà Umberto Primo
per grazia di Dio e per volontà della Nazione Re d'Italia

Provincia di Roma

Circondario di Viterbo

Comune di Bassano in Teverina

N° 129 d'ordine degli Atti originali

Sessione Straordinaria

Redatta in prima convocazione

L'anno milleottocentoottantatré ed il giorno due del mese di Dicembre in
Bassano in Teverina e nella Sala delle Adunanze Consiglieri alle ore ventitré e
mezzogiorno.

Convocatosi il Consiglio Comunale in seduta privata a norma degli articoli
79, 80 della Legge Comunale e provinciale 20 Marzo 1865, fatto l'appello nominativo,
si risultarono:

Intervenuti		Non intervenuti	
1. Andreucci	Agostino Sindaco	1. Saltalamacchia	Vigilio Consigliere
2. Piccinini	Bernardino Consigliere	2. Reolli	Ademio id
3. Maschi	Giuseppe id	3. Ferrigni	Giuseppe id
4. Pellegriani	Antonio id	4. Rondoli	Luigi id
5. Caselli	Amato id	5. Santini	Marco id
6. Viani	Pietro id	6. Paolucci	Paolino id
7. Bernardini	Oreste id		
8. Bernardini	Gerardo id		
9. Paris.	Giuseppe id		

coll'assistenza dell'infra scritto Segretario Comunale.

Costatatosi che il numero degli intervenuti è legale, giusta il prefetto dal
l'articolo 89 della legge suddetta per aprire la prima convocazione, il signor
Andreucci Agostino Sindaco ha aperto la prefettura ed ha aperto la seduta.

Da qui di comunicazione al Consiglio del Decreto di autorizzazione della
prefetta Sessione straordinaria emanato dal signor Votto Prefetto del circonda-
rio in data 18 dicembre 1882. N° 1057.

Il Sindaco prefetta all'Amministrazione il Conto finanziario delle entrate e
delle spese di questo comune per lo scorso anno 1882, corredato di tutte
le carte e scritture, ed invita l'Amministrazione a procedere alla verifica
della parte medesima, ma fa avvertire che avendo egli preso
parte a questa gestione, si deve eleggere un altro Presidente temporaneo
a termini dell'articolo 84 della Legge comunale.

Si è adunato tutto all'elezione di un altro Presidente col mezzo di votazioni
secrete e schede, e dallo scrutinio fatto risultò eletto dalla maggioranza
di voti numero sette sopra numero nove votanti il Consigliere Signor Cas-
elli Amato il quale a prima tutto il Saggio della Prefettura.

Il Consiglio come sopra prefetto, occupandosi primariamente della
parte attiva del Conto, e fatto capo delle spiegazioni date dalla Giunta
nel suo punto morale, e satisfatto dal rapporto dei revisori per ciò che
rispetto le somme rimaste da esigere, nonché delle relative proposte circa
quelle che si dovrebbero conservare fra i residui, o portarsi fra le quote
insostituibili.

Dichiarò concordemente non avere la menoma eccezione a fare in
proposito: conservò perciò fra i residui attivi le somme che seguono nei mo-
di accennati nella colonna Osservazioni (bana) sul bilancio per titoli di
pagato dei mesi di Novembre e Dicembre 1882 N° 129, 13, e fa passare nelle quote

1°
Discussione ed approvazione
del Conto Consuntivo 1882.

Conto
per

menzionabili le seguenti:

- 1^a L. 80. 03. Fondo di Cassa Esercizio 1881 Categoria 1^a Vitale 1^a
- 2^a L. 24. 30 Rendita di cereali ad alto id 2^a id
- 3^a L. 25. 80 Cassazione di area nel Circolo id 3^a id
- 4^a L. 90. 87 Cassa di famiglia o fuorileva id 4^a id
- 5^a L. 2004. 00. Equivalente delle prestazioni in natura id 2^a id 2^a
- 6. L. 70. 36 Rente di giro id 1^a id 3^a

Ciò non fu fatto quindi che le entrate tutte descritte nel Conto corrispondano alle rispettive uscite, ha termine la discussione della parte attiva, senza eccezioni ed osservazioni per parte dei consiglieri.

L'Adunanza procede quindi ad approvare il passivo, e concludendo dai residui dell'anno precedente e retro nulla ha da osservare circa le spese fatte.

Procede quindi all'approvazione e discussione delle categorie di tutte le quattro Vitate del passivo, e queste non danno luogo ad osservazioni.

Nella colonna Osservazioni vengono pure indicate i motivi delle somme rimaste a pagare, e ciò presuppone il consiglio è addivenuto immediatamente al compimento delle parziali amministrazioni e designazioni delle cifre da vedersi apposte nelle colonne 9, 10, 11, 12 e 13 della Parte Prima - Entrata - e 13, 14, 15, 16 e 17 della Parte Seconda - Uscita - per il Conto predetto avrebbe il seguente.

Risultato Definitivo

Caricamento in denaro (Parte prima colonna 9)	L.	12537	31
Scaricamento in carte contabili (Parte seconda colonna 13)	"	12131	06
Fondo di cassa.	L.	406	25
Si aggiungono le somme rimaste a riprestare, ovvero residui attivi (Parte prima colonna 10).	"	132	13
Totale avanzo	L.	538	38
Si deducano le somme rimaste a pagare, ovvero residui passivi sulle spese bilanciate (Parte seconda colonna 14)	"	1064	50
Restano perciò da applicare al Passivo del bilancio 1884	L.	528	12

Ciò stante non si può più osservare per parte di alcuna dei consiglieri, il Presidente invita l'Adunanza a procedere alla votazione del presente Conto, ed i signori Andreucci Agostino, Bernardini Oreste e Pignoli Giovanni Sindaco e Membri della Giunta, di cui si è discusso il Conto si ritirano dalla sala.

Ad una irregolarità vedendo incorso dalla Norma Generale di questa Municipalità di questa Esattoria, il Consiglio Comunale non deliberato con voti dei favorevoli, manifestate per la data e vedute, che il sopravenuto fatto è meritevole della superiore approvazione.

2^a
Conto amministrativo per l'anno 1882.

Data la lettura dal Sindaco del paragrafo 16 dell'istruzione ministeriale 21 gennaio 1867, per procedere alla discussione del punto della Giunta al Consiglio il consiglio ha scelto avanti tutto col mezzo di votazione segreta, ed alla maggioranza di voti sette sopra numero nove votanti, a prestare a questa Giunta il Consigliere signor Scavelli Amato il quale non ha fatto parte della Giunta, ed il prefato signor Consigliere a fornire il regio della prefettura, e fatto da lettura del punto morale e del rapporto del Regio, di cui si è discusso la discussione.

Primo ad avere la parola fu il Consigliere signor Scavelli il quale esamina l'operato della Giunta, dimostrando come nell'esecuzione delle spese abbia sempre osservate le norme generali di amministrazioni, e procurate

le maggiori economie.

Van' altri Consigliers parlano nello steso seuff, e tutti con cordi esprimono la loro soddisfazione pel modo con cui gli impiegati, in generale, ed i salariati hanno adempito i propri doveri, solo il Presidente temporaneo signor Morelli e Consigliere signor Sanf invitano la Giunta Municipale a voler far conoscere al consiglio nella prossima seduta, prima averle, quanto gli insegnanti, chimici, tabacchi, e simili il loro serpenio a termini di legge.

L'Adunanza quindi surge con piacere come ogni servizio abbia proceduto regolarmente.

Confermata la discussione di signor' Andreucci e Agostino, Bernardini, Preste e Frasci' Tomolo Sindaco e membri della Giunta, di cui si discute il Canto si ritirano dalla sala, ed il Presidente, dopo in votazione l'approvazione del presente conto morale, la quale viene adottata con tutti i favorevoli in numero di sei, indifferenti per a brata e seduta.

Essendo esaurito la discussione del Canto, il Presidente temporaneo abbandona il seggio, invitando il signor' Sindaco ad occuparlo.

Il Presidente temporaneo
Aurelio Morelli.

Il Membro Amiano
Dionisi Bernardini



Il Segretario Comunale
Luigi Molteni

Il signor Sindaco rinfrendo la presidenza invita l'Adunanza a proseguire la trattazione dei seguenti oggetti.

3.
Domanda di De-Carolis
per rimborso di L. 12.00.

Il Sindaco per dove lettura dell'Atto in materia dal signor De-Carolis Preste con cui domanda il rimborso della somma di lire Dodici e centesimi Spanta sul medesimo pesa per l'area cedutagli in via Principe Umberto con l'atto consiglierio dell'8. ottobre 1882, e quindi con l'atto consiglierio del 13 maggio corrente anno venne detta deliberazione revocata per la parte che riguardava l'area rimasta di proprietà degli eredi Giovenali, in seguito a reclamo di questi; rammenta che il consiglio in detta epoca dispese detto rimborso, ma siccome il De-Carolis non lo aveva richiesto, si sospese ogni deliberazione in proposito; per la qual cosa propone di annuire alla domanda, imputando la spesa relativa sul fondo a carico dell'Esercizio 1884.

Il Consiglio, senza alcuna discussione, ritenuta giusta la domanda del signor De-Carolis Preste, unanimemente nel voto manifestato per a brata e voluta rammette il rimborso al medesimo della somma di lire Dodici e centesimi Spanta, come alla proposta del signor Sindaco.

4.
Domanda di un membro della
Giunta comunale di Trieste
in sostituzione del dis.
municipale sign. Sattarri

Il Presidente espone che partecipata al signor Sattarri Don Francesco la di lui nomina fatta dal Consiglio nella seduta del 30 decembre Settembre a membro della Giunta comunale di Statistica, questi con sua lettera del 5 novembre ultimo ammette formale rinuncia dalla medesima. Avendone la Giunta Municipale preso atto, invita l'Adunanza a procedere alla sostituzione del Membro rinunciente.

Il consiglio si procede alla computazione delle schede di votazione, le quali riempite vengono deposte nell'urna apposta sul tavolo della presidenza.

Il Presidente apriti a scrutinio i Consigliers Dionisi e Sanf procede alla spogli delle medesime, il cui risultato e il seguente.

Di cui Francesco voti nove = 9 =

Il Presidente proclama eletto il signor Di-Ci' Francesco a Membro della Giunta comunale di Statistica, pel corrente anno.

5.
Domanda di fondi del Bilancio
per pagamento di spese
d'ufficio

Il Presidente espone che avendo del tutto esaurito il fondo per le spese d'ufficio, cio' iscritto all'articolo 11. Categoria 1^a Citato 1^a, e in la Giunta Municipale aver in grado di soddisfarle le rimanenti spese, propone di stanuare la somma di lire Cento iscritta all'articolo 1. Categoria 3^a Citato 1^a del Bilancio corrente



somma questa disponibile perche quest'anno non vi e' stato neppure
 macellaio che abbia voluto assumere l'obbligo di mantenere la carne,
 Il Consiglio voluto la relazione del signor Presidente;
 Visto che il fondo per le spese d'ufficio e del tutto esaurito;
 Considerando che sarebbe necessariamente di provvedere la suddetta somma
 di Lire Trenta,
 Visto l'articolo 87 e 10 della sigente Legge comunale e provinciale 20 marzo
 1865;

Delibera ad unanimita' di voti manifestati per alzata e seduta di storviare
 la medesima come di anni si e' detto, onde cofi far fronte alle rimanenti
 spese d'ufficio.

6°
 Pericolo delle prestazioni
 in natura per le S.C.C.
 per l'anno 1884.

Il signor Presidente sottopone all'approvazione del Consiglio il Quoto della
 prestazione in natura per le strade Comunali (obbligatorie) compilato da
 questa Giunta Municipale a termini del Regolamento 16 aprile 1874.

Il Consiglio, visto il Quoto predetto che ascende alla complessiva somma
 di Lire Duecento novantaquattro, unanime l'approva, e manda
 il medesimo a seguirsi al signor Prefetto per la prescritta omologazione.
 La spesa di strombamento e spese d'ufficio si segue. Presidente Consiglio
 l'Adunanza.

Letto il presente verbale nel atto solenne ed intelligibile voce seduta stante, venne
 approvato da tutta l'Adunanza, e firmato dal Presidente, dal Sindaco
 e dal me sottoscritto Segretario in conformita' dell'articolo 226 della
 data Legge.



Il Sindaco Presidente
 Ag. Stadiuzzi

Il Membro annuario
 Dionisi Bernardino

Il Segretario Comunale
 Pacifico Marchini

Anno 1884

Regnando
Sua Maestà Umberto Primo
per grazia di Dio e volontà della Nazione

Provincia di Roma

Circondario di Viterbo

Comune di Bassano in Teverina

N. 130 d'ordine degli Atti originali

Sessione straordinaria

Adunata in prima convocazione

L'anno milleottocento ottantaquattro ed il giorno ventitre del mese di Marzo alle ore antimeridiane dieci in Bassano in Teverina e nella Sala delle adunanze e Consiglio.

Convocatosi il Consiglio Comunale in seduta privata a norma degli articoli 79 e 80 della Legge comunale approvatale 20 Marzo 1865; fatto l'appello nominale risultarono:

Intervenuti		Non intervenuti	
1. Bernardini	Creste Assessore Amministrativo	1. Anolienri	Andreuizi Sindaco defunto
2. Saltalamacchia	Virgilio Consigliere	2. Santini	Marco Consigliere
3. Molli	Stefano id	3. Viani	Pietro id
4. Dionisi	Bernardini id		
5. Perugini	Giuseppe id		
6. Maschi	Tommaso id		
7. Romoli	Stefano id		
8. Pellegrini	Antonio id		
9. Scaselli	Luca id		
10. Prolocci	Paolino id		
11. Bernardini	Gerardo id		
12. Paris	Giuseppe id		

Costatatosi che il numero degli intervenuti è legale, giusta il prescritto dall'articolo 89 della legge suddetta, per fare la prima convocazione, il signor Bernardini Creste Assessore amministrativo ha apurato la prefettura ed ha aperto la seduta, invitando il Consiglio a deliberare sui seguenti oggetti.

Il signor Presidente prende la parola e dimostra le opposizioni fatte dall'onorevole Giunta nella lista elettorale politica a senso degli articoli 19 e 26 della relativa legge 24 Settembre 1882. F. 999. (Verb. 3^a) testo unico.

Quindi soggiunge che secondo l'articolo 24 della citata legge questa ora al Consiglio di compiere quanto ivi è prescritto.

Il Consiglio comunale vota la lista elettorale politica preparata dalla Giunta municipale nel totale di numero cinquantadue elettori;

Vista la deliberazione della Giunta sopra, presa in sua seduta del 24 Febbraio 1884;

Visti gli articoli 13 e 27 della legge elettorale politica 24 Settembre 1882;

Visto il certificato di pubblicazione della lista sopra;

Viste le cancellazioni ed iscrizioni fatte dalla Giunta;

Inteso che durante la pubblicazione della lista nessun reclamo è stato avanzato in merito alla medesima;

Delibera con voti tutti favorevoli in numero di undici opposti per altrettanti e seduta l'iscrizione di undici elettori in numero di dieci come dall'elenco relativo;

È decretata definitivamente la lista elettorale politica in numero di Cinque

Revisione della lista elettorale politica per l'anno 1884

quantadue Elettori, mandando a pubblicarsi la lista così approvata e l'elenco dei nuovi aggiunti, nei modi prescritti dalla legge.

2°
Istituzione di una Farmacia

Il Signor Presidente ha comunicato della nota della Sotto Prefettura del piccolario in data 28 Gennaio corrente anno n° 225, riflettente la istituzione di una Farmacia in questo Comune, soggiunge inoltre che il Consiglio nell'approvazione del Bilancio del corrente esercizio non fece alcuna menzione né sull'istituzione di una farmacia e né sul supsidio annuo di L. 300 al farmacista, per cui è necessario procedere ad una nuova deliberazione sull'oggetto, non sta ad enumerare i vantaggi che ne risulteranno il paese per detta istituzione comprendendo appieno le buone intenzioni dei Collegli per il pubblico bene, per cui li prego a voler deliberare in merito.

Il Consiglio;

Voluto l'esposto del signor Presidente;

Visto la nota sotto prefettura 28 Gennaio 1884 n° 225;

Visto la deliberazione di questo Consiglio in data 28 Ottobre 1883 n° 128, con cui si stanziò in Bilancio la somma di L. 300 per annuo supsidio al farmacista;

Visti gli articoli 111, 112 del regolamento sanitario modificato col regio Decreto del 14 Gennaio 1877 n° 3634 (Serio 2°);

Unanime delibera per abroga e seduta l'istituzione di una farmacia in questo Comune con l'annuo supsidio di lire trecento al farmacista, per un tempo indeterminato.

3°
Progetto di costruzione della Scuola femminile.

Il Signor Presidente ha comunicato della perizia e progetto di costruzione della Scuola femminile redatti dal signor Ingegnere Architetto Pirrellotti Filippo fin dal giorno 13 Aprile 1881 per incarico del defunto signor Indaco Agostino Aldrovani. Espone quindi in breve parole che la costruzione di detta scuola femminile la crede quasi necessaria, sia per le attualità non corrisponde ai bisogni del paese, sia per togliere il fastidioso numero di abitazione che si corrisponde alla Maestra. Fa notare che per la spesa relativa l'istituzione scolastica femminile Anonima è quella che deve farsi fronte, perché se fosse stato il Comune nemmeno sarebbe stato da perdersi nel movimento per la ragione di cui si è occupata ancora di altri lavori di maggiore importanza.

Interviene il Consigliere Sanf.

Il Consigliere Scavelli, udito lettura del progetto, in conclusione pure dell'esposto del signor Presidente, propone anzitutto di accettare il progetto in discorso, perché trattasi di demolizione e ricostruzione del fabbricato attualmente affittato con danno degli inquilini, di autorizzare la Giunta Municipale, nella superiore a persona dell'arte studiò altro progetto di costruire un nuovo fabbricato di rispetto alla Chiesa nuova luogo centrale del paese, e precisamente nel terreno di proprietà del proprietario. La spesa per il primo progetto è quella per il secondo varerà di poca differenza, e perciò raccomanda l'approvazione della sua proposta.

Il Consigliere appoggiano la mozione Scavelli.

Dopo breve discussione, il Presidente ha poi votati per abroga e seduta, che opera dal Consiglio approvata all'unanimità.

4°
Fondo dei fondi del Milan 5, del 1883, per pagamento del canone della Guardia municipale dopo pagare alla medesima Libe.

Il Signor Presidente espone che dovendosi pagare, al termine dell'articolo 5 del vigente regolamento municipale per servizio delle guardie municipali e io 1883, per pagamento del canone della Guardia municipale, il fondo di L. 25, stanziato per tale titolo nelle contasseverazioni del Bilancio 1883 articolo 9. Categoria 8° Titolo 4° non è sufficiente dovendosi alla Guardia municipale dopo pagare alla medesima Libe l'importo centesimi ventuno, per un'anno in la somma di L. 26. 21. per la quale si propone di stanziare dal Titolo 1° Categoria 9° - Articoli 34 e 35 la somma di L. 16. 25. e dal Titolo 2° Categoria 3° - Articolo 3° la somma di L. 20, siccome queste disposizioni non danno più luogo

sette articoli a per di sorta sul detto esercizio.

Il Consiglio udito l'esposto del signor Presidente;

Nota la deficienza del fondo iscritto all'articolo 9^o - Categoria 8^a - Circolo 4^o dell'1^a lancia 1883;

Considerato che farebbero realmente disponibili le somme iscritte agli articoli 31 e 35 - Categoria 9^a - Circolo 1^o, ed articolo 32 - Categoria 8^a - Circolo 2^o;

Nota l'articolo 87 e 88 della vigente legge comunale e provinciale 20 Marzo 1865;

Delibera ad unanimità di voti manifestati per akratata e seduta di stonare le medesime come di sopra si è detto per far fronte al pagamento del terzo del le contribuzioni spettanti alla Guardia Municipale.

Il signor Presidente fa della lettera dal Segretario della deliberazione presa d'urgenza dalla Giunta Municipale nella seduta del 20 Dicembre 1883 ai termini dell'articolo 94 della legge comunale 20 marzo 1865, sull'approvazione della perizia dei lavori di riparazione di quaranta metri della strada territoriale Cerri della Corte vicino alla Provinciale Ostiana, lavori richiesti d'urgenza dall'Amministrazione provinciale.

Il Consiglio ne presale atto ed approva ad unanimità di voti manifestati per akratata e seduta l'opera della Giunta municipale.

La seduta straordinaria e feriale espunta, il signor Presidente scioglie l'adunanza.

Letto il prefetto verbale nel alta ed intelligibile voce, venne approvato da tutta l'adunanza seduta stante, e firmato dal Presidente, dal Membro Auriano e da un sottoscritto Segretario in conformità dell'articolo 226 della rivodata legge.



Il Presidente

Bernardini

L'Auriano Consigliere

Vergilio Sallamaciina

Il Segretario Comunale

Luigi Alcolini

Regnando
Sua Maestà Umberto Primo

per grazia di Dio e per volontà della nazione l'Impero d'Italia

Provincia di Roma

Circondario di Viterbo

Comune di Bassano in Teverina

N^o 131 d'ordine degli Atti originali

Sessione di Primavera

Seduta la prima convocazione

L'anno milleottocento ottantaquattro ed il giorno ventisei del mese di Aprile alle ore antimeridiane nove in Bassano in Teverina e nella Sala delle adunanze comunali.

Convocato il consiglio comunale in seduta privata ai termini degli articoli 99 e 80 della legge comunale e provinciale 20 Marzo 1865, fatto l'appello nominale risultarono

Interessanti		Non interessanti	
1. Bernardini	Creste Assessore Auriano	1. Andreucci	Agostino Sindaco defunto
2. Sallamaciina	Vergilio Consigliere	2. Santini	Alano Consigliere
3. Rocchi	Pidemia id	3. Paolucci	Paolino id
4. Dionisi	Bernardino id		
5. Perugini	Giovanni id		
6. Biaschi	Womolo id		

5^o
Strada Cerri della Corte, della
Comune di Bassano in Teverina

stato si deve procedere nelle future elezioni alla surrogazione del medesimo.

Il Consiglio esaminata la detta tabella, ricorrendo addeute per avvicinata i Consigliari avute nominate, e manda provvedersi alla loro rinnovazione nelle prossime elezioni, come pure alla surrogazione del defunto Consigliere signor Andreucci Agostino, all'avventura del quale verrà a surrogarlo non resterà più incarico che, pel tempo in cui aveva assunto a reggere il predetto signor Andreucci.

5°

Approvazione dei progetti di
inizia per l'accomodamento
delle strade interne e di al-
cuni stabili comunali

Il Presidente espone che dal Senato Agrimensore signor Benigni Giacinto di Chiaro no Sindaco defunto, per l'accomodamento di alcune strade interne che maggiormente abbisognano di restauro, e di sistemazione di altri stabili comunali e della Istituzione scolastica femminile Saraceni. Perchè i medesimi non debbano passare inoperanti all'avvenire, ha veduto opportuno sottoporli all' esame ed all' approvazione vostra per tenersi sottocavallo nella formazione del Bilancio 1885, non avendo in quelle diverse fondi disponibili per tali spese.

Dopo lettura delle tre perizie di cui sopra il consigliere Dionisi rivocata la parola propone di passare le medesime agli atti, siccome dovendosi intraprendere altri lavori di maggiore importanza per il Comune e doverlo fare forse un prestito, non è il caso di disputare ora a dette lavori.

Il Presidente soggiunge che è necessario provvedere alla sistemazione delle strade specialmente della Via Castello e di quella della Fontana comunale di Cirio, i cui lavori sono di assoluta necessità, come pure è necessario sistemare i due stabili di cui è parola, onde i medesimi possano dare un reddito, mentre attualmente sono infruttiferi, perciò insiste che il Consiglio voti meglio delle perizie.

Non avendo più luogo alcuna discussione il Presidente pone ai voti separatamente le tre perizie per astratta e seduta.

Perizia di sistemazione delle strade interne, il Consiglio l'approva con voti dieci contro due.

Perizia di restauro di una grotta comunale ad uso cantina in Via della Fontana, il Consiglio l'approva con voti nove contro tre.

Perizia di restauro di un locale ad usata in Via Principe Amedeo di proprietà della Istituzione scolastica femminile Saraceni, il Consiglio l'approva con voti undici contro uno.

6°

Sistemazione della Piazza
Plebiscito o Chiesa nuova.

Il signor Presidente prega il Consiglio ad autorizzare la Giunta pro tempore a prendere gli accordi relativi coll'Amministrazione della Chiesa nuova per sistemare insieme la Piazza Plebiscito e della Chiesa nuova.

Espose in brevissime parole lo stato della piazza sopra come i Consigliari ben conoscono, e la necessità di venire ad una decisione per la sua sistemazione.

Senza alcuna discussione il Consiglio ad unanimità di voti manifestati per astratta e seduta autorizza la Giunta Municipale a far pratica colla Fabbrica Parrocchiale per la definitiva sistemazione della Piazza Plebiscito o Chiesa nuova.

7°

Progetto di costruzione di
una pubblica fontana

Il signor Presidente espone, tra le tante cose che sono di somma urgenza e necessità al nostro paese, ha per prima linea la costruzione di una pubblica fontana. Tutti conoscono pienamente la scarsità dell'acqua pubblica, e dice quasi la mancanza assoluta qualora i privati proprietari la venissero a chiudere alla maggior parte della popolazione. Mi sia deciso pure all'ordine del giorno la presente proposta siccome della vostra approvazione. Sulla dico subito da qualunque parte accorri il denaro occorrente per far fronte alla spesa, perchè se ne parlerà a suo tempo, soltanto vi propongo oggi di autorizzare la Giunta Municipale a studiare con sollecitudine insieme a perfina dell'arte un progetto, insculcando alla medesima di avere in mira la solidità della costruzione, il comodo migliore della popolazione, e l'abbondanza dell'acqua.

La maggioranza del consiglio concorda l'opere del presidente, mostrandosi tutte favorevoli alla proposta.

Il Consiglio quindi ad unanimità di voti manifestati per a brata e seduta autonoma la Giunta Municipale a preparare il progetto per la costruzione di una pubblica fontana.

8°
autorizzazione al Sindaco
al taglio di quercie infrut-
tose.

Il Presidente riferisce che nei terreni di proprietà comunale e della Istituzione scolastica femminile Lanucci si esistono vari tronchi di quercie e varie quercie infruttifere che per essere tali sarebbe meglio effettuare il taglio per tronchi e di eroga-
zione. L'incarico per i lavori di acciamento delle strade interne ed altre cose più
necessarie.

Propone perciò di autorizzare il Sindaco pro tempore, o la Giunta Municipale, come meglio credono, per eseguire con spertina e senza danno dei terreni detto
taglio.

Il Consigliere Scarelli propone la nomina di una Commissione di due
membri la quale proceda alla verifica dei tronchi e quercie infruttifere esistenti
tanti nei terreni comunali che della Istituzione scolastica femminile
Lanucci, unitamente agli affittuari.

Il Consiglio ad unanimità approva la proposta Scarelli e viene fatto alla compila-
zione delle schede per la nomina di detta Commissione.

Queste compilate vengono deposte nell'urna esistente sul tavolo della presi-
denza, quindi il Presidente a punto a Obratari, i Consigliere Battalunacchia
e Parisi procede alla spoglio delle medesime il cui risultato è il seguente:

Scarelli	aberrato voto numero undici = 11 =	} 24.
Costi Fideurio	voto numero undici = 11 =	
Schede bianche	numero due = 2 =	

Il Presidente verificato l'esito della votazione proclama eletti a membri
della Commissione i Signori Scarelli Anato e Costi Fideurio.

9°
autorizzazione corporale
veterinaria

Il signor Presidente presenta lettura della nota del Municipio di Orte in
data 21 Marzo corrente anno n. 355, colla quale accompagnava e raccoman-
dava per l'approvazione del Capitolato in compilate per la istituzione di
una condotta corporale veterinaria.

Esprime quindi le ragioni abbastanza chiare per cui si ritiene non
avvenuta questa pratica.

- 1° Perché il comune si accollerebbe una spesa che grava e non utilizza i Sal-
sani;
- 2° Perché la fauna stabilita nel nostro comune non è proporzionata con
quella di Orte avuto salt'occhio il servizio che presterebbe colà il Veterinario.
- 3° Finalmente perché il Veterinario ha due visite obbligatorie per ogni mese nel co-
mune nostro, e nei casi di bisogno si debba portargli la cavalcatura in Orte, restando
a disposizione di quel Sindaco il potere ad il non potere abolire all'avvenuta
chiamata.

Oggi in oltre di continuare come per il passato su questo ramo di servizio,
e di non occuparsene nel momento, dovendo il consiglio trattare cose di maggiore
importanza e di rimetterne la trattazione allorché quando le sue finanze e la si-
stematica di altri affari ne lo permetteranno.

Tutti i Consigliere appoggiano la proposta del sig. Presidente, e dopo breve discus-
sione viene posta ai voti per a brata e seduta, che si è subito approvata ad unanimità.

10°
nomina del Presidente della
Congregazione di Carità

Il signor Presidente invita il Consiglio a volere addoverne alla nomina del
Presidente di questa Congregazione di carità, carica rimasta vacante per l'ave-
nuta morte del signor Diolocurri Agostino, il quale dovrà rimanere in carica
fino al tutto il 31 Agosto 1886, epoca in cui scadeva il defunto Presidente.

Il Consiglio adisce alla proposta e viene alla compilazione delle schede
di votazione.

Coll'assistenza dei signori Valatamaccina e Sanf. chiamati all'ufficio di Veru-
tatori, fattone lo spoglio si ottenne il seguente risultato.

Watauti numero Dodici maggioranza assoluta numero Sette
Il Signor Sattani Don Francesco riportò voti numero Dodici;
I proclamatori del Sindaco Lepito della votazione, e siccome i voti riportati
dal Signor Sattani costituivano la maggioranza assoluta, viene il medesi-
mo ricano eletto Presidente della Congregazione di Carità, il quale dovrà rima-
nere incaricato a tutto il 31 Agosto 1886.

11°
Affitto della Casa già ad uso
Caserma in Via Principe
Amberto.

Il Presidente rappresenta al Consiglio che la casa di proprietà comunale pos-
sita in Via Principe Umberto già ad uso Caserma si potrebbe affittare come gli altri
stabili comunali per annui, cioè dalla medesima ricavarsi un annuo reddito
a favore del comune non minore di lire ventisette.

Il Consiglio volente quanto sopra, unanime dell'era per altrata esecuta
di autorizzare il Sindaco a procedere all'affitto per anni sei della stabile sud-
detta mediante licitazione privata sulla base di lire ventisette.

Il Segretario Comunale
Luigi M. Cochi

12°
Domanda per cessione di an-
nel Cimitero Comunale

Il Presidente invita il Segretario comunale Felice Saffio a ritirarsi dalla
sua dimanda di trattare alcuna sua dimanda e prega nel tempo stesso il Consiglio
di fare del a p. m. e provvisoriamente le funzioni di Segretario.

Quindi fa dar lettura dell'istoma avanzata dai Signori Verga Vincenzo e Felice
Saffio, colle quali il primo richiede dieci metri quadrati, ed il secondo metri qua-
drati quattro centimetri seppentanesse di area del cimitero comunale per sepoltura
di alcune vuole costruirsi le tombe per le loro famiglie.

Il Consiglio volente lettura di dette dimande;

Visto l'articolo 14 del regolamento municipale per servizio mortuario 5. il Capo
13° modo di firato con l'atto municipale del 12 Febbrajo 1880;

Venne alcuna di dispensa dell'era unanime concedere ai Signori
Verga Vincenzo 10 metri quadrati, e Felice Saffio 4 metri quadrati
quattro centimetri seppentanesse di area in ragione di lire sette al metro
quadrato come viene stabilito dal detto articolo del regolamento.

13°
Domanda del Segretario
comunale M. Cochi da
il fice.

Si da quindi lettura della dimanda del suddetto Signor Felice Saffio
Segretario di questo Comune per essere riconfermato nel suo impiego per anni cin-
que, e speciale condotta colla fine di Dicembre prossimo passato l'altre confer-
ma per anni tre.

Ultimata tale lettura il Consigliere Scarelli Amato parla molto in
favore del suddetto impiegato il modo atto e lo devole in quale di disimpegna-
terne attribuzioni e sulla probità e stima come ottimo cittadino; ed in con-
sequenza propone la sua conferma per anni cinque. Fa conoscere però che
per tutta la fiducia riposta in quest'impiegato e per il piacere che prova nel
vedere occupato dal medesimo il posto di Segretario, per tuttavia per non aggra-
vare il comune, non intende il comune stesso vincolato di minima pensione
annua di lire favore per tutto il tempo che ha servito e servirà il Municipio;
anche qualora una legge speciale ne lo stabilisse.

Il consigliere Liberti cautions pienamente col consigliere Scarelli, e soggiunge
che se il signor Cochi non avesse fatto tale istanza, egli di sua idea avrebbe
proposto la conferma domandata.

Il consigliere Bernardini Ferrario approva quanto dice Scarelli sull'attitudine
e sul del Segretario, ma propone di tener ferma la risoluzione municipale del
2. Maggio 1880, cioè di confermarlo tre anni per tre anni.

Non intervenendo allora di dispensa il signor Presidente pone ai voti segreti
la proposta Scarelli, con avvertenza che il voto bianco annette la medesima,
il voto la respinge, rinviando allora approvata la proposta Bernardini.

Dato e reporto al partito il Presidente coll'assistenza dei Verutori Signori Vala



talamacchia e Paris ha verificato che la proposta Scarelli è stata approvata
con voti neri bianchi contro tre neri, per cui il consiglio ha riconferma-
to il signor Neri nel posto di Segretario comunale di questo
parlame per altri anni cinque da avere effetto col primo Gennaio 1884
trecentocinquante e collo stipendio annuo di lire mille,

Il Segretario Comunale ffr.
Scarelli Amato

114
Ridotta del Maestro e della
Maestra elementari ed abo-
lizione della loro indennità
di alloggio.

Il signor Presidente invita il Consigliere Scarelli a svolgere la sua proposta
Avuta egli la parola spiega nei seguenti termini: Allorché si procedette
allo stanziamento del bilancio del corrente esercizio, e precisamente sull'articolo desti-
nato per indennità di alloggio al Maestro, ebbe occasione di parlare a voi sull'abo-
lizione di questa spesa superflua, mi convisse però il defunto signor Neri che questa
deve essere nel bilancio che risponde dopo di una speciale proposta essa si sarebbe tratta
nella sessione corrente di Primavera. E per questo che oggi all'ordine del giorno
si trova essa imposta perché da voi venga sul merito di questa, unitamente all'altra
circa la disdetta del Maestro e della Maestra allo spirare del seppennio.

Il consigliere Dionisi propone che l'abolizione dell'indennità di alloggio
si estenda anche alla Maestra per non commettere parzialità.

Il Consigliere Scarelli si caprende pienamente e soggiunge: Credo che il
Maestro elementare sig Neri trascorse compire il seppennio coll'anno scolastico
1884-85 perché nominato con atto consiliare del 19 Maggio 1873 per un triennio
scadente coll'anno 1875-76. All'attuazione della nuova legge 9 luglio 1876
n. 3250 il Maestro avea incominciato il secondo triennio perché non diffidato
l'insegnante dal Comune. Il secondo triennio avea termine coll'anno scola-
stico 1878-79, e per il seppennio tenuto dal Comune avea il Maestro in allora
cominciato il seppennio a termine dell'articolo 3.º di detta legge che scade
appunto come si è detto coll'anno scolastico 1884-85.

Circa la Maestra poi, fu nominata per solo anno scolastico 1875-76
confermata col seppennio anche per l'anno scolastico 1876-77 come prescrive
l'articolo di legge 4 Dicembre 1875. Ora standosi di nominare annualmente la
Maestra allo spirare di quest'ultimo anno scolastico, si doveva considerare
la preferenza del 2.º comma dell'articolo 3.º della ripetuta legge, cioè no-
minata per anni sei successivi coll'anno scolastico 1882-83. Quando s'era co-
minciato il secondo seppennio, va a terminare coll'anno scolastico 1888-89.

Non si sia di sorpresa questa mia proposta, ma sono stato costretto
farla in considerazione di non vedersi il comune vincolato per anni sei,
perché si possono benissimo nominare dette insegnanti due anni per due
anni, considerando questa sempre come prima nomina a termine del
l'articolo 3.º alinea 1.º di detta legge.

Dopo breve discussione il signor Presidente fa distribuire i voti, nel
mentre che il Segretario Comunale ritira i fogli nelle precedenti propo-
ste ripete nella Sala.

Posta ai voti la disdetta di ambedue gli insegnanti a compiere del
loro seppennio, si verificò coll'assistenza degli Onorabili Talamacchia
e Paris, la proposta Scarelli approvata con voti bianchi otto contro
quattro neri.

Posta ai voti la seconda proposta Scarelli-Dionisi sull'abolizione
dell'indennità di alloggio degli insegnanti pure al compimento del seppen-
nio, questa venne approvata con voti bianchi dieci contro due neri,
come si ebbe a constatare coll'assistenza dei suddetti Onorabili.

Essendo l'ora tarda il signor Presidente ha la solita ed in-
vita la nuova per giorno di Domenica ventisette corrente mese al
horonose antimeridiane.

Letto il presente verbale nella seduta del giorno ventisette del mese ul-
timo.

Spiale corrente anno ed alla ed intelligenza voce, venne approvata da tutta l'Adunanza e firmata dal Presidente, dal Membro onorario e dal segretario in conformità dell'articolo 226 della ricordata legge.



Il Presidente
Bernardini

Il Membro onorario
Vigilio Saltamacqua

Il Sindaco Comunale
Pioffo e Molino

Per quando
Sua Maestà Umberto Primo
per grazia di Dio e per volontà della Maestà Reale

Provincia di Roma

Circondario di Viterbo

Comune di Bassano in Teverina

1892 d'ordine degli atti originali
Sessione di Primavera
Soluto in seconda convocazione

L'anno milleottocentoottantaquattro ed il giorno ventisette del mese di Aprile alle ore autimeridiane nove in Bassano in Teverina nella Sala delle adunanze consigliari.

Convocatosi il consiglio comunale in soluta seduta a norma degli articoli 49 ed 80 della legge comunale e provinciale 20 ottobre 1865; fatto l'appello nominale risultò:

Interessati			Non interessati		
1. Bernardini	Creste	Assessore onorario	1. Andreucci	Agostino	Vindaco defunto
2. Saltamacqua	Vigilio	Consigliere	2. Maschi	Carlo	Consigliere
3. Penzini	Giovanni	id	3. Bonoli	Amibale	id
4. Dionisi	Regradino	id	4. Santini	Mario	id
5. Pontili	Fidonio	id	5. Caselli	Agostino	id
6. Pellegriani	Antonio	id	6. Viani	Pietro	id
7. Bernardini	Cervasio	id	7. Paolucci	Roberto	id
			8. Paris	Giuseppe	id

coll'assistenza dell'infra scritto Segretario comunale.

Costatatosi che il numero degli interessati è legale, giusta il prefisso dell'articolo 89 della legge suddetta, per essere la seconda convocazione il signor Bernardini Creste Assessore onorario ha risposto la presidenza ed ha aperto la seduta.

Data la lettura del verbale della seduta antecedente, viene dall'Adunanza approvato ad unanimità.

1.
Riordinamento del servizio della viabilità obbligatoria.

Il signor Presidente fa dar lettura della nota Prefettoria in data 22 Aprile volgente n. 9550 Direzione 2.ª Regione 2.ª colla quale trasmette l'elenco di proposte compilato dall'Ufficio del Genio Civile per le strade da costruirsi nel territorio di questo Comune, che sarebbe appunto la strada che da Bassano conduce alla Stazione onoraria, onde completare la rete stradale in conformità della legge 30 Agosto 1868. Fa dar pure lettura della circolare del Ministero dei Lavori Pubblici 12 Dicembre 1883 che sta in relazione con la nota suddetta.

Ultimata tale lettura si fa un doveroso espose lo stato finanziario del Comune, e le condizioni di miglioramento che maggiormente abbisognano nell'interesse di esso, che sarebbero: 1.ª Acquodamento delle vie interne che minacciano proprio pericolo - 2.ª Costruzione di una pubblica fontana per la marcia dell'acqua che si scivola - 3.ª Illuminazione pubblica che totalmente ne manca.

Avuto sott'occhio questa espressione dei fatti, come si può vedere di strade obbligatorie che non hanno utilità recano al paese? I lavori sono molti ed i denari sono pochi, e crede auteporre le migliori interne e necessarie del comune, a quelle esterne e di non utilità al medesimo. Il consiglio ha presedente le risoluzioni consigliari, e specialmente quella in data 8. Settembre 1883. n. 126, la cui replica è tra più assingola sulla materia, soggiungendo che per avere una comunicazione col capoluogo del circondario e colla Stazione di Orte, stazione centrale, vi esiste la provinciale di Roma che passa a 500 metri distante dal paese.

Dopo breve discussione, il consiglio ad unanimità di voti manifestati per a brata e seduta, delibera cancellare dall'elenco delle obbligatorie la strada suddetta per le ragioni esposte con altre risoluzioni consigliari e per quelle rassegnate oggi dal signor Presidente.

2.
Cessione di aree comunali

Il signor Presidente fa dar lettura delle istanze presentate dai signori Pisanelli Sebastiano e Dampili Nicola, colle quali il primo domanda nel quadrato cinquantacinque di misura del hie di Principessa Margherita vuole allineare un suo fabbricato in costruzione sul detto hie, e l'altro cioè il Dampili richiede cinque metri quadrati di area in via Castello accanto la sua abitazione per il proseguimento della medesima.

Soggiunge che a sette domande il Consiglio può aderire favorevolmente mediante però il compenso già stabilito con antecedenti atti consigliari di L. 30 al metro quadrato da versarsi senza alcuna dilazione nella Cassa comunale non appena il prefetto atto sarà vece eseguito dalla competente autorità.

Non restando alcuna disposizione il Presidente pone ai voti separate mente per ciascuna delle due domande, ed aprite a Scrutatori, i Consiglieri Pabstomacchia e Bernardini fa distribuire i voti per la domanda Pisanelli.

Eseguita la votazione si rinvennero voti validi sei e un'uno, per cui la medesima viene dal Consiglio ammessa; eseguita quindi la votazione per la domanda da Dampili, si rinvennero voti validi di quattro un'uno, per cui anche questa viene dal Consiglio ammessa, e ammessa si medesimo l'area rispettivamente richiesta.

3.
Storno di fondi per pagamento della tassa esposta 1884

Il Consiglio come avanti legalmente autorizzato il Sindacato rappresenta che dovendosi pagare l'onere contributo al Bazar degli Esposti di via Terzo per il corrente anno, la somma stanziata nel bilancio non è sufficiente mentre dal nuovo riparto partecipato dalla Regia Prefettura con circolare in data 20 Gennaio 1884. n. 34585-p. imposta a pagina 92 del foglio periodico del corrente anno, questo comune deve pagare la somma di L. 211. 76, per cui manca la somma di L. 88.

Che intanto vi sarebbe il fondo stanziato agli art. 2. 4. 5. Categoria 1. e Titolo 1. del Bilancio, i quali totalmente un avanzo di possibilità di L. 109, può essere sufficiente per coprire la spesa di cui si tratta.

Propone in conseguenza che si abbia a deliberare lo storno, per la parte di somma corrente dagli art. 4. 5. 6. all'articolo 32, Categoria 8. e Titolo 1. onde far fronte alle spese del contributo esposto, per il corrente anno.

Resta quindi ai voti la proposta del signor Presidente, il Consiglio l'adotta ad unanimità per a brata e seduta.

4.
Servizio telegrafico Bapa - Marone.

Il signor Presidente da comunicazione delle note in data 10 Febbrajo n. 110, e 27 Marzo n. 1280 anno corrente del signor Sotto Prefetto del Circondario di Viterbo, colle quali si partecipa che il Superiore Governo ha stabilito di attivare nelle Stazioni ferroviarie il servizio telegrafico per il Comune e per privati, perché i cittadini si provvedano nel recapito dei telegrammi in arrivo.

Soggiunge inoltre che il Municipio può benissimo a proprie spese servizio senza incontrare alcuna spesa, mentre al messaggio si può adere la tassa di L. 0.50 per telegramma da corrispondersi dal destinatario, trovandosi questa Stazione ferroviaria distante dal Comune per circa quattro chilometri.

Dopo breve discussione, il Consiglio ad unanimità di voti manifestati, per la
 rata e ridotta dell'ibera di a. p. m. e. il servizio di trasporto dei telegrammi median-
 te la tassa di lire, centesimi Cinquanta ciascuno da pagarsi dai privati, e que-
 sta da corrispondere al viaggiatore che a tal uopo verrà nominato dalla Giunta
 Municipale, spendo questa più che sufficiente per servizio che dovrà prestare, rima-
 nendo così esonerato il comune di qualunque altro onere in suo favore.

Li
 Anna di Felici Michelan-
 giolo per rimborso di tassa
 pagato.

Il signor Presidente ha comunicato di una istanza inoltrata da Felici
 Michelanjiolo nella quale domanda il rimborso della somma di L. 95, per altre
 tante pagate in più nel biennio 1883 per tassa sul bestiame, per titolo di paga-
 lo di due majoli, dovendo solo per tale titolo pagare L. 28; ha pagato L. 5,25
 e ciò per errore di scrittura avvenuta nella compilazione del ruolo.

Il Consiglio comunale riconosciuto più che giusta la domanda del Felici
 ad unanimità di voti manda ad emettere a favore del medesimo un mandato
 di rimborso per lire Quattro centesimi e novantacinque sap. p. m. e. art. 36. Cat. 9. tit. 1.^o

Spesa l'ora tarda il signor Presidente ha seduto, ed invitata la nuova
 adunanza pel giorno di Domenica undici mese di Maggio alle ore
 antimeridiane nove.

Letto il presente verbale ad alta ed intelligibile voce, venne approvato da
 tutta l'adunanza nella seduta del giorno undici Maggio corrente an-
 no viene firmato dal Presidente, dal Membro annunziato, da me sotto-
 scritto segretario in conformità dall'articolo 224 della ricordata Legge.



Il Presidente
 Bernardini

Il Membro annunziato
 Pasquale Pasanisi

Il Segretario Comunale
 Felice Michelanji

Regnando
 Sua Maestà Umberto Primo
 per grazia di Dio e per volontà della Sacra Santa

Provincia di Roma

Circondario di Viterbo

Comune di Cassano in Terra Chiusa

Li 103. d'ordine degli atti originali
 Sessione di Primavera Soluta in seconda convocazione

L'anno milleottocento ottantayquattro, nel giorno undici del mese di maggio
 alle ore antimeridiane dieci in Cassano in Terra Chiusa e nella Sala
 delle adunanze Consiglieri.

Convocato il Consiglio Comunale in seduta privata a norma degli
 articoli 79 e 80 della Legge comunale e provinciale 20 Marzo 1865, fatto
 l'appello nominale risultarono:

Intervenuti		Non intervenuti	
1. Bernardini	Oreste il primo annunziato	1. Andicenni	Agostino Andicenni defunto
2. Pasanisi	Giovanni Consigliere	2. Saltalamacchia	Niccolò Consigliere
3. Dionisi	Agostino id	3. Bonomi	Alfonso id
4. Protti	Fidelfo id	4. Santini	Marco id
5. Franchi	Tommaso id		
6. Pellegrini	Antonio id		
7. Scarselli	Amato id		
8. Viani	Pietro id		



- 9. Paolucci Paolo Consigliere
- 10. Bernardini Ferrasio id
- 11. Paris Giuseppe id

coll'assistenza di Meo di Pacifico Segretario Comunale
 Costatatosi che il numero degli intervenuti è legale, giusta il prescri-
 to dall'art. 89 della legge suddetta per essere la seduta pubblicamente,
 il signor Bernardini Prete e Messore ammesso ha assunto la presidenza
 ed ha aperto la seduta.

Letta la lettura del verbale della seduta antecedente, questo viene dal
 Consiglio approvato ad unanimità.

1.
 Approvazione del M. G. per il Comune di Tana fuora
 lico 1881.

Il signor Presidente espone che la Giunta municipale ha compilato
 per il corrente anno il ruolo della tassa fuoratico, il quale venne per la
 prima di un mese pubblicato all'Albo pretorio di questo Comune a termini
 del vigente regolamento provinciale, in seguito a tale pubblicazione vennero pre-
 sentate reclami dai seguenti signori: Dionisi Fortunato, Gravati Antonio,
 Massini Pellegrino, Progetti Anna e Maria vedova Camilli e Camoli
 Fedele, chiedendo la diminuzione di un grado da quello loro attualmen-
 te imposto, soggiunge che perciò che riguarda i signori Massini Pellegrino
 e Camoli Fedele la Giunta nella fondazione del ruolo avendo in considera-
 zione lo stato d'incapacità delle loro famiglie gli ha diminuito la tassa di
 un grado da quello del decap altro.

Dopo la lettura di dette istanze non essendo alcuna di esse il Pre-
 sidente pone a voti segreti separatamente per ciascuna le medesime coser-
 tendo che il voto bianco ammette la diminuzione di un grado, il nero la ri-
 getta, ed a punti a scrutatori i Consigliere Peruzzi e Paris far distribuire
 i voti e pone a votazione la domanda di Dionisi Fortunato.

Eseguita la votazione si rinvennero voti bianchi e nove contro veri
 uno, per cui il Consiglio accoglie la domanda ed infirma il Dionisi
 all'11° grado.

Posta ai voti la domanda di Gravati Antonio il Consiglio la accoglie
 con voti bianchi sei contro veri quattro ed infirma il medesimo al 12° grado.

Posta quindi ai voti la domanda di Massini Pellegrino il Consi-
 glio con voti tutti veri dieci la rigetta perché diminuito di un grado dalla
 Giunta.

Eseguita la votazione per la domanda di Progetti Anna e Maria il Con-
 siglio ha respinto con voti veri otto contro voti due bianchi, perché la me-
 desima si trova infirma al grado conforme alle condizioni della sua
 famiglia.

Posta quindi ai voti la domanda di Camoli Fedele il Consiglio la re-
 spinge ad unanimità con voti veri dieci per i motivi sopra ricordati al
 la domanda Massini.

Letta il Presidente pone ai voti per abstratta e soluta il risultato del
 ruolo compilato dalla Giunta colle modi di finazioni sopra indicate il qua-
 le ascende alla complessiva somma di lire due mila duecento dieci,
 centesimi diciotto, il Consiglio approva il medesimo ad unanimità di voti.

2.
 Manutenzione delle
 strade comunali

Il Presidente del Subcomunicazione al Consiglio della Prefettura della
 Regia Prefettura del 18 Febbrajo 1881 n. 4088-5097-10 inferta a pagina
 157 del foglio periodico del corrente anno con cui accompagna un Dispa-
 cio del Ministero dei Lavori Pubblici del 9 Febbrajo anno corrente n. 13320-
 1245 riflettente la manutenzione delle strade comunali e provinciali e da
 costruirsi, onde il Consiglio ove lo creda opportuno formoli proposte in
 proposito onde possa la Commissione provinciale in grado d'interpre-
 dere quegli studi e proporre al Ministero quei provvedimenti necessari
 sulla manutenzione delle strade.

Il Consiglio comunale udito lettura delle suddette Circolari, unanimemente delibera che per ciò che riguarda le strade di questo paese non ha a fare alcuna proposta in merito, mentre le medesime sono mantenute secondo le norme tracciate dalla vigente legge generale sui Lavori Pubblici 20 Marzo 1865.

3°
Salta lamacchia David
dilazione di pagamento
per area concessa.

Il signor Presidente fa da lettura della domanda inoltrata da Salta lamacchia David, colla quale domanda di pagare la somma di lire seppan-
ta, centesimi Quarantacinque annuo oltre dell'area dal medesimo concessa
con atto consiliare del 14 ottobre 1883 n. 127. 1. in tre rate annue.

Il consigliere Scavelli propone di farli pagare detta somma in due rate
annuali rinunciando dal consento l'epidico.

Il signor Presidente pone ai voti segretati
la proposta Scavelli dichiarando che il voto bianco ammette la medesima
ed il nero la rigetta; ed a punti a Verutator i consiglieri Perugini e Sani farli
stabilire i voti.

Dato e superato il partito, si rinsevero voti bianchi sette e voti neri tre,
per cui la proposta Scavelli è ammessa e concepito al Salta lamacchia
di pagare l'area in due rate annuali.

4°
Appalto del Dario Confu-
rio pel 1885.

Il signor Presidente invita il Consiglio a voler stabilire la somma
su cui si aprirà gli atti d'importo per l'appalto della riposizione del Da-
rio Confuorio per l'anno 1885.

Interviene il consigliere Nani.

Il consiglio udito la proposta, dopo mature e sane sulla materia, deli-
bera con unanimità di voti manifestati per a brata e seduta che gli atti
d'importo siano a parte sulla somma di lire mille duecento.

L'ordine del giorno approvato e passato il signor Presidente leva la se-
duta, ed invita la nuova adunanza per il giorno di Domenica diciotto
corrente alle ore nove a tutte le sedute, per la lettura ed appro-
vazione del Verbale.

Letto il presente verbale ad alta ed intelligibile voce nella seduta
del giorno diciotto maggio venne approvato da tutta l'as-
sunanza e firmato dal Presidente, dal Membro anniano e da me
sotto scritto Segretario in conformità dell'articolo 226 della ricordata
legge.



Il Presidente
Bernardini

Il Membro anniano
Antonio Pellegrini

Il Segretario Comunale
Pacifico Montez

Comune di Bassano in Terra

Indice delle

Deliberazioni del Consiglio Municipale

[Faint, illegible handwriting]



Comune di Bassano in Teverina

Indice delle

Deliberazioni del Consiglio Municipale

F. della Pagina	Data dell'invio alla Sotto-Prefettura	Oggetto della Deliberazione	Data dell'approvazione della Sotto-Prefettura
1	15 Marzo 1875	Approvazione del piano per la costruzione del limito	Darconocasi il consiglio
1	16 do	Regolamento Municipale di Pulina Murale	
4	10 Maggio 1875	Modificazione della Lista Elettorale Politica.	
4	1 Maggio 1875	Modificazione ed approvazione della Lista Elettorale Amministrativa.	1 Giugno 1875 n. 5
4	21 Aprile 1875	Modificazione ed approvazione della Lista Elettorale della gamma di jannuesio.	30 Aprile 1875 n. 1578
5	20 Aprile 1875	Istanza di Bernardini Gregorio per concessione di area comunale.	13 Luglio 1875 n. 21777
5	20 do	Istanza di Cappetta Luigi e Muglia Fidenzio per abbattimento della tassa bestiami 1874 pagata nel comune di Pappanella.	
5	20 do	Progetto d'infittarsi dei beni comunali.	Darconocasi il consiglio
5	20 do	Costruzione di una latrina nella scuola femminile	26 Aprile 1875 n. 3003
5	20 do	Verifica delle strade comunali e vicinali.	2 Maggio 1875 n. 3002
5	20 do	Domanda di Longini Antonio per aumento di salario.	26 Aprile 1875 n. 3004
6	26 do	Estrazione del quinto dei consiglieri comunali	5 Maggio 1875 n. 3270
6	26 do	Nominata del Mautista del Monte formentario comunale.	27 Maggio 1875 n. 16932
6	26 do	Istanza di Bernardini Michele di Pasquale onde ottenere un'area comunale.	14 Settembre 1875 n. 2995
6	26 do	Istanza di Iora Domenico onde essere autorizzato ad occupare un piccolo tratto della strada Principe Umberto.	29 Aprile 1875 n. 3111
7	26 do	Cambiamento di denominazione alle vie Pagliarone e Laggio della Montucina.	30 Aprile 1875 n. 3153
7	7 Maggio 1875	Provvedimenti sul servizio sanitario Romano-Cloria.	30 Giugno 1875 n. 3503
7	7 do	Regolamento Municipale di Pulina Murale.	12 Giugno 1875 n. 16069/116
10	7 do	Istanza di Cappetta Luigi per approvazione di un'area comunale.	Darconocasi il consiglio
10	7 do	Approvazione del Regolamento fuoratico per corrente anno.	11 Maggio 1875 n. 3473
10	7 do	Istanza di Pellegrini Antonio per concessione di un'area comunale.	12 Maggio 1875 n. 3506
10	7 do	Istanza di Iora Domenico per la concessione della via Principe Umberto.	12 Maggio 1875 n. 3507
10	7 do	Nominata della commissione Municipale di Pulina.	12 Maggio 1875 n. 3508
11	7 do	Istanza di Bernardini Gregorio per lo sbarramento delle porte della fua abbazia in via Principe Umberto.	14 Maggio 1875 n. 3509
11	10 do	Decreto della Lista Elettorale Politica.	
12	16 Giugno 1875	Modificazioni al Regolamento Municipale di Pulina Pubblica Igiene.	
12	7 Maggio 1875	Approvazione del Regolamento della tassa bestiami dell'anno 1874.	12 Maggio 1875 n. 3511
12	7 do	Istanza di Cappetta Luigi per rimborso di L. 10. pagate in più per la tassa bestiami dell'anno 1873.	12 Maggio 1875 n. 3512

F. della Pagina	Data dell'invio alla Sotto-Prefettura	Oggetto della Deliberazione	Data dell'approvazione della Sotto-Prefettura
12	7 Maggio 1875	Progetto d'asfiteusi dei Beni comunali.	
12	7	Istanza della Maestra Clementina Formicola Maria onde ottenere lo stipendio del mese di Gennaio.	14 Maggio 1875. F. = 3514
12	7	Approvazione del conto preventivo per l'esercizio 1874.	25 Maggio 1875. F. = 4285
12	7	Conto Morale 1874.	25 Maggio 1875. F. = 4285
14	28	Modificazione al capitolato per la costruzione del penitente.	3 Giugno 1875. F. = 4269
14	28	Proposta della confraternita dei Santi Videnzio e Cereario per la cessione di un orto di sua proprietà pel penitente.	1 Giugno 1875. F. = 4268
14	28	Istanza dei congiugi Serafino e Mariangela Cappetta onde ottenere una porzione del terreno di loro proprietà da espropriarsi pel penitente.	1 Giugno 1875. F. = 4267
14	28	Autorizzazione al Sindaco onde procedere contro Bernardino Gregorio già Oratore comunale per il Deposito di 400 cuba non più esistente nella casa di M. Ignazio di Vitebo.	1 Giugno 1875. F. = 4266
15	21 Giugno 75	Approvazione della tariffa del Dazio consumo per l'venturo anno.	27 Luglio 1875. F. = 7335
16	21	Formazione della terna pel Giudice familiare.	
16	21	Cappetta Luigi affrancazione di suolo.	30 novembre 1875. F. = 34480
17	22 Luglio 1875	Approvazione della perizia Berinquin per il cambio dei terreni Cappetta e Murrini per la costruzione del penitente.	3 Agosto 1875. F. = 6892
17	22	Vermino Sanitario Bafano - Chia.	
17	26	Domanda del Dottore Ippolito Sora per un permesso di due mesi.	29 Luglio 1875. F. = 6183
19	2 Agosto 1875	Dazio consumo formazione di congiugi di abbonamento.	Comunicato il Consiglio
20	23	Dazio consumo congiugio.	2 settembre 1875. F. = 4137
21	11 Ottobre 1875	Renovazione della Giunta Municipale.	16 Ottobre 1875. F. = 9209
22	11	Diffusione del Bilancio 1876.	Comunicato il Consiglio
22	11	Comuna dei Congiugi dei conti per l'esercizio 1875.	16 Ottobre 1875. F. = 9210
22	11	Comuna del Sovrintendente alle Scuole Municipali.	19 Ottobre 1875. F. = 9212
22	11	Istanza del M. C. Comunale Perugini Antonio.	18 Ottobre 1875. F. = 9213
22	11	Dazio consumo sui Salumi.	Comunicato una provvedimento
22	11	Progetto di espropriazione di terreno per costruzione di fabbricati.	Comunicato una provvedimento
23	18	Comuna della Commissione per la vendita dei beni comunali.	21 Ottobre 1875. F. = 9479
23	18	Renovazione del li. dei Membri della Congregazione di carità.	26 Ottobre 1875. F. = 9480
23	19	Comuna del Presidente della Congregazione di carità.	26 Ottobre 1875. F. = 9481
23	19	Comuna dei Congiugi dei conti delle Cappelle e Chiesa comunali.	26 Ottobre 1875. F. = 9482
24	19	Istanza di Paolo Lommo per tassa Funeraria.	27 Ottobre 1875. F. = 9483
24	19	Affitto dei terreni comunali, istanza di Pellegrini già Moura Piacentini Francesco.	Comunicato una provvedimento
24	19	Tariffa delle giornate per prestazioni in natura per le strade comunali obbligatorie.	4 novembre 1875. F. = 9832
24	19	Provvedimenti nel mercato.	21 Ottobre 1875. F. = 9485
24	19	Stabilimento di una Guardia Municipale.	27 Ottobre 1875. F. = 9486

F. della Pagina	Data dell'invio alla Sotto-Prefettura	Oggetto della Deliberazione	Data dell'approvazione della Sotto-Prefettura
25	28 Ottobre 1875	Istanza di Vra Domenico per concessione di area in contrada Castella, ed di Pellegrini e Moritoli e Piacentini Domenico per area in contrada Duca di Genova	5 dicembre 1875 n. 9836
25	28	Proposizione delle Fiore.	Da rinnovarsi il consiglio
26	28	Approvazione del regolamento tasse bestiame (a capitale)	4 dicembre 1875 n. 9831
26	28	Cantini e Mano pagamento della tassa bestiame a capitale.	4 dicembre 1875 n. 9833
27	6 Dicembre 1875	Comunicazione del Medico - plurimo.	19 Dicembre 1875 n. 11138
27	6	Proposizione della Monastera Clementina Vigjennascoli Maria.	13 Dicembre 1875 n. 11381
27	21 Marzo 1876	Proposizione delle Fiore	5 Aprile 1876 n. 9843
28	2 Gennaio 1876	Modificazioni al Bilancio 1876.	8/29 Gennaio 1876 n. 75
29	14 Febbraio 1876	Comunicazione della Monastera Clementina	4/7 Marzo 1876 n. 702
29	14	Approvazione del regolamento per l'affitto delle case e botteghe di proprietà comunale	Da rinnovarsi il consiglio
29	14	Approvazione del regolamento per l'affitto dei terreni di proprietà comunale.	Da rinnovarsi il consiglio
31	3 Aprile 1876	Approvazione del regolamento di Polizia Mortuaria	9 Maggio 1876
34	27 Marzo 1876	Scadenza per annuità del quinto dei consiglieri comunali.	4 Aprile 1876 n. 2884
35	19 Aprile 1876	Decretezione definitiva della Lista Elettorale Amministrativa.	9 Maggio 1876 n. 1401
35	10 aprile 1876	Decretezione definitiva della Lista Elettorale della Camera di commercio.	29 Luglio 1876 n. 2090
35	4 Maggio 1876	Revocazione della Lista Elettorale Politica	16 Ottobre 1876 n. 3035
35	27 Marzo 1876	Domanda del Dottore Ippolito Vora sindaco e presidente autorizzato ad accettare la nave della frazione di Chia.	31 Marzo 1876 n. 2681
36	Sto -	Passaggio alla congregazione di sanità dell'Amministrazione della Monte Formentario.	16 Dicembre 27 Luglio 1876
36	Sto	Passaggio alla congregazione di sanità dell'Amministrazione della Cappella della poveri.	
36	Sto	Autoscrizione alla Giunta Municipale onde far praticare per essere esonerati dal servizio della Strada Capavella.	4 Aprile 1876 n. 3055
36	Sto	Provista di alloggio per i Meati parabiatici.	31 Marzo 1876 n. 2687
37	2/ Aprile 1876	Approvazione del conto preventivo 1874 del Monte Formentario.	
37	10 Aprile 1876	Comunicazione della concessione per stabilire il prezzo di affitto dei Beni comunali.	14 Aprile 1876 n. 3414
37	Sto	Comunicazione dei Delegati per la Commissione municipale dell'Imposte Dirette.	26 Aprile 1876 n. 3411
37	Sto	Costituzione di una forma di scalo e di un chiavistello nella Chiesa suburbana della Quercia.	14 Aprile 1876 n. 3416
37	Sto	Domanda di Modica Carlo onde riappropriarsi la sua proprietà in Via Duca di Genova.	14 Aprile 1876 n. 3417

F. della Pagina	Data dell'inizio alla Sotto-Registrazione	Oggetto della Deliberazione	Data dell'approvazione dell'Autorità Superiore
37	10 Aprile 1876	Approvazione del Regolamento comunale di Edilizia.	Dal Comune al Consiglio
38	To	Strada consorziale Soriano-Vignanello	Son approvata
38	To	Approvazione della tariffa del Dazio consumo per l'anno 1877.	18 Aprile 1876. F. 2487
39	4 Maggio 1876	Decretazione definitiva della Lista Elettorale Politica 1876	16 Ottobre 1876. F. 3034
39	8 Maggio 1876	Approvazione del Mucolo della Capa fuorilegge 1876	13 Maggio 1876. F. 2079
40	1 Maggio 1876	Domanda di jato Meiddi per la via pertusa di una grotta	Dal Consorzio al Consiglio
40	1 To	Domanda di jereubini Ottavio onde proseguire l'incamamento della nuova fabbrica di sua proprietà in Terra Vittorio Emanuele.	10 Maggio 1876. F. 4218
40	1 To	Stanza di Vantini Marco onde essere esonerato dalla tassa bestiarie spafolo 1875.	5 Maggio 1876. F. 4219
41	1 To	Approvazione del jato fuorilegge 1875 del Monte Comunitario.	
41	1 Giugno	Approvazione del jato fuorilegge dell'annuo 1875.	
42	1 To	Approvazione del jato Morale della Giunta Municipale.	10 Giugno 1876
43	16 To	Domanda Meiddi per la via pertusa di una grotta	22 Giugno 1876. F. 5944
43	22 To	Modificazione all'Articolo 13 del Regolamento Municipale di Edilizia.	18 Luglio 1877. F. 20107
44	7 Agosto 1876	Approvazione del jato di affitto dei terreni e fabbricati comunali.	14 Agosto 1876. F. 7668
45	7 To	Domanda di Lauputi di jato onde ottenere un fabbricato in Via Castello per costruirvi un pubblico.	14 Agosto 1876. F. 7669
45	7 To	Domanda dei fratelli Fioravanti di jato per la via onde ottenere un jato in Via della Pace per costruirvi due quattri.	14 Agosto 1876. F. 7667
46	9 Ottobre 1876	Approvazione della metà della Giunta Municipale.	30 Ottobre 1876. F. 9240
47	9 To	Approvazione del Bilancio per l'esercizio 1877	Giunonate il Consiglio
47	9 To	Istituzione dei Mesati dei Chimici	
47	9 To	Assunzione dei Mesati dei janti per l'esercizio 1876.	15 Ottobre 1876. F. 9245
48	9 To	Autonizzazione al Sindaco onde stipulare l'istrumento di comperato col jente con la Confraternita dei S. Fioleuro e Caruccio.	
48	9 To	Approvazione del jato dei Mesati della Congregazione di jata.	18 Ottobre 1876. F. 9248
48	16 To	Nomina del Delegato per la Strada Consorziale Meolinetta	23 Ottobre 1876. F. 9534
49	16 To	Cancellazione dall'Elenco delle Strade Obbligate della Strada Consorziale Soriano-Vignanello	
49	16 To	Offranzione del Canone dell'olio.	24 Ottobre 1876. F. 9552
49	16 To	Domanda della Maestra Elementare Vignora Roavo-gli Giannina.	24 Ottobre 1876. F. 9551
49	16 To	Nomina dei Deputati per le Strade e Fontane Comuni.	24 Ottobre 1876. F. 9559

№ della Pagina	Data dell'invio alla Dotto. Prefettura	Oggetto della Deliberazione	Data dell'approvazione della Dotto. Prefettura.
49	16 ottobre 1876	Modificazioni al contratto di compenso al Macellajo per la provvista della carne agli ammalati.	7 settembre 1876. L. = 9560
50	16 Ido	Strada Comunale Obbligatoria delle Coste	
50	30 Ottobre 1876	Approvazione del Piano della spesa Biennale del corrente anno.	7 settembre 1876. L. = 10019
50	30 Ido	Provvedimenti per l'appalto dell'Epattoria per quinquennio 1878-82.	10 Gennaio 1877. L. = 11275
50	30 Ido	Modificazioni al Bilancio 1877.	15 novembre 1876. L. = 9239
51	13 novembre 1876	Strada Comunale Molinella provvedimenti	
52	25 Gennaio 1877	Appalto esattoriale per quinquennio 1878-82.	31 Gennaio 1877. L. = 3011
53	14 Maggio 1877	Revisione della Lista Elettorale politica	
53	24 Aprile 1877	Decreterazione definitiva della lista elettorale amministrativa.	6 Giugno 1877. L. = 89
53	23 Aprile 1877	Decreterazione definitiva della Lista Elettorale della Camera di commercio ed Arte.	
53	16 Aprile 1877	Approvazione della Perizia per costruzione di due Anacrotti e parapetti per le strade comunali.	20 aprile 1877. L. = 2281
53	16 Ido	Approvazione del progetto riformato e relativo capitolato per la costruzione del limitero.	14 luglio 1877. L. = 4684
54	23 Ido	Richiedere al Cappellano Bramarelli D. Giacomo i beni costituenti la 2 ^a Cappellania Craxiani rinviata dal comune, e corrispondere al prefato Cappellano la pensione a forma di Legge.	2 Maggio 1877. L. = 2404
54	23 Ido	Verdetto per ammissione dell'abitato dei consiglieri comunali.	30 aprile 1877. L. = 2403
55	23 Ido	Modificazione della metà della concessione Municipale di Vanità.	30 Ido L. = 2402
55	23 Ido	Domanda di Dionigi Nicola su Domenico ad ottenere un varco ad uso grotta in via della Fontana.	30 Ido L. = 2401
56	30 aprile 1877	Proposte del consigliere Verga Antonio	6 Maggio L. = 2585
57	30 Ido	Variazione della strada di Magnano e costruzione della strada della Fornace	6 Ido L. = 2584
57	30 Ido	Costruzione del Cimitero col piano e disegno di Calandrelli, eliminando tutte le superfluità ed il tutto facendo il tutto colla massima economia possibile.	12 Ido L. = 2582
58	30 Ido	Costruzione del portinello a ostacolo murata nel fossato vicino alla mole dei fratelli Verga.	6 Maggio L. = 2581
58	30 Ido	Quotidano della nuova Chiesa nel fascicolo di L. 5000, oltre i promessi.	6 Ido L. = 2580
58	30 Ido	Approvazione della tariffa del Dazio Consumo per l'anno 1878.	6 Ido L. = 2579
58	30 Ido	Impugnazione della pena incontrata dal parroco Pasquale nel restauro delle scale del Campanile Parrocchiale.	12 Ido L. = 2578
59	30 Ido	Domanda di Ugueria Giuseppe onde ottenere una permesso del terreno da appropriarsi nel Cimitero.	

N. della Pagina	Data dell'Invio alla Sotto-Prefettura	Oggetto della Deliberazione	Data dell'Approvazione della Sotto-Prefettura
59	8 Maggio 1877	Abolizione del Regolamento Municipale di Edilizia.	15 Maggio 1877 F. 2881
59	8	Abolizione del Regolamento Municipale di Polizia Urbana.	15
60	14	Decreto della Lista Elettorale Politica 1877.	
60	28	Approvazione del Regolamento della Cassa di Risparmio 1877.	1 Giugno 1877 F. 3117
61	21	Approvazione della Commissione composta fra la Giunta Municipale e l'Amministrazione della Sagra tenuta dai S. Fedele e Cicerio per la riforma del monumento ed orticino per la costruzione del Cimitero.	24 Maggio 1877 F. 3232
61	28	Approvazione del punto congiuntivo 1876.	
62	28	Approvazione del punto allegato della Giunta per l'esercizio 1876.	
63	2 Luglio 1877	Decisione della Camera di consiglio del Sig. Virantelli Durabite.	12 Luglio 1877 F. 4450
63	2	Atto dei Fondi del Milancio 1877	10 Luglio 1877 F. 4451
64	13 Agosto 1877	Regolamento Municipale di Polizia Municipale.	
65	13	Regolamento Municipale per il servizio delle Guardie Municipali Campesche.	
65	13	Domanda di Bernardini Gregorio appaltatore del Dazio congiunto del corrente anno onde ottenere una diminuzione del canone	17 Agosto 1877 F. 5538
66	13	Domanda di Bernardini Gregorio onde essere autorizzato a pagare a rate Annuali il suo debito di L. 609. 90.	17
66	13	Ferrovie Viterbo - Orte, costituzione di un servizio.	
66	13	Composizione giudiziale di Parigi 1876.	17
67	10 Settembre 1877	Diminuzione della metà dei Membri della Giunta Municipale	22 Settembre F. 6123
67	10	Diminuzione dei Delegati per la Commissione provinciale della Magistratura Mobile.	15 Settembre F. 6124
67	10	Approvazione della lista per la ripartizione del Male (Maggiorata e Parra) Vittorio Emanuele	14
68	17	Diminuzione del Delegato forestale	20 Settembre F. 6102
68	17	Diminuzione di un Membro della Commissione Municipale di Sanità.	20
68	17	Diminuzione dei Maggiori dei Cantieri per l'esercizio 1877	21
68	17	Diminuzione del quarto dei Membri della Congregazione di Santa.	20 Settembre F. 6293
68	19	Approvazione del Milancio per l'esercizio 1878.	Giornata il Confilia
69	19 Ottobre 1877	Approvazione dei Rendiconti 1876-68 della Sagra Cappella Concorione.	
70	19	Approvazione del Regolamento della tassa bestiale del corrente anno 1877.	24 Ottobre 1877 F. 7576

F. della Pagina	Data dell'invio alla Sotto-Prefettura	Oggetto della Deliberazione	Data dell'apposizione dell'Autorit�
70	19 Ottobre 1877	Domanda di Pampili e Nicola e Dionisi uvecola fu Domenico, onde ottenere un'area in via della Fontana.	26 Ottobre 1877. F. 7573
70	19	Procedimenti per il mobilio della casa del Maggiore Rettore di Oste.	id. F. 7575
70	19	Istanza dell'amministratore della confraternita di S. Venerio e Carennio onde poter riavere il muro dell'orto esistente nella Piazza Vittorio Emanuele.	id. F. 7574
71	29	Modificazioni al Bilancio per l'esercizio 1878.	24 Novembre 1877. F. 7923
71	29	Richiesta scolastica femminile Lanucci riposizione di annualit�.	id. F. 8661
72	4 Febbrajo 1878	Domanda del Sig. Andreucci Cav. Cesare per affrenazione del Canone di S. M. O. M.	8 Febbrajo 1878. F. 769
73	13 Maggio 1878	Proposta di costituzione di consorzio per la costruzione della strada comunale obbligatoria Papano, Stazione Ferroviaria Papano.	
73	13	Proposta del Comune di Soriano nel Giverno per la costituzione di un consorzio per lo studio di un progetto di ferrovia Vitobona.	17 Maggio 1878. F. 4196
73	13	Domanda dell'ex Rettore Perna di Greppio, onde pagare a rate annuali il debito che ha con questo Comune.	17 Maggio 1878. F. 4197
74	4 Giugno 1878	Revisione e stabilimento della lista elettorale amministrativa 1878.	6 Luglio 1878. F. 8
74	15	Revisione della lista elettorale politica 1878.	
74	4	Revisione e stabilimento della lista elettorale per la Camera di Commercio 1878.	30 Dicembre 1878. F. 3340
74	20 Maggio 1878	Verba per la nomina del Vice-Canciere.	
75	20	Academica per annuit� del quinto dei vigili comunali.	25 Maggio 1878. F. 4456
75	20	Domanda del Contatore del bestiame per l'anno 1878.	24 Maggio 1878. F. 4457
75	20	Verba della Spartizione dei generi.	23 Maggio 1878. F. 4458
75	20	Istanza del Sig. Craneselli D. Giacomo onde essere esonerato dal pagamento delle tasse sul terreno Cerreto consegnato al Comune.	23 id. F. 4459
75	20	Apposizione della Cassa del Danio anno per l'anno 1879.	24 Maggio 1878. F. 4460
76	29	Casa provinciale di lavoro ed ospizio di Mendicanti.	1 Giugno 1878. F. 4721
76	29	Societ� di patronato per i liberti dal Canone.	id. F. 4722
76	29	Associazione italiana della Croce Rossa.	id. F. 4720

n. della pagina	Data dell'invio alla Sotto-Prefettura	Oggetto della Deliberazione	Data dell'approvazione dell'Autorità
76	31 Maggio 1878	Casua per la nomina del Giudice supplente.	
77	31 " "	Approvazione del ruolo della tassa fuoricastrica 1878.	12 Luglio 1878. F. 5805
77	31 " "	Domanda di Bernardini Pasquale per affrancazione del libello due to colla Istituzione Scolastica femminile Saraceni.	
77	31 " "	Istanza di Galdi Francesco per rimborso della tassa papale e bestiarie di un animale asportato in più nel 3° trimestre 1877.	4 Giugno 1878. F. 4769
78	15 Giugno 1878	Decorazione della Lista Elettorale politica 1878.	
78	3 Giugno 1878	Proposta di sistemazione della strada di Mignano e Piazza Vittorio Emanuele	5 Giugno 1878. F. 4875
78	3 " "	Diminuzione dal posto di medico plurimo del Dottore Appolito Vora.	5 " " F. 4874
78	3 " "	Istanza di Vautini il caso orofore asportato dalla tassa bestiarie 1877.	10 " " F. 4873.
79	23 Agosto 1878	Approvazione del Conto consuntivo dell'esercizio 1877.	
80	23 " "	Approvazione del Conto morale della Giunta dell'esercizio 1877.	
80	16 agosto 1878	Strada comunale obbligatoria Passano-Mariano, Conforio.	
80	16 " "	Strada Ferrata Viterbo - Borghetto.	19 agosto 1878. F. 6618
80	16 " "	Domanda di Campili Almelmo per rimborso della tassa fuoricastrica degli anni 1874 e 1875.	19 " " F. 6617
80	16 " "	Domanda del Medico plurimo aggiunto.	19 " " F. 6616
81	16 Settembre 1878	Elezioni Amministrative 1878 - Municipio di Valtanara edia Vergilio per l'annullamento.	21 Settembre. F. 5798
83	14 Ottobre 1878	Diminuzione della metà della Giunta Municipale.	26 Dicembre. F. 8018.
83	14 " "	Discussione e stabilimento del Bilancio preventivo 1879.	8 settembre. F. 8019 da modificare.
84	21 " "	Nomina dei Cavalieri dei Conti	25 Ottobre 1878. F. 8256
84	21 " "	Diminuzione del quarto dei Membri della Congregazione di Carità	5 Dicembre " " F. 8257
85	21 " "	Assunta del Sovraincidente alle Scuole elementari e delle Spettre	25 Ottobre 1878. F. 8258
85	21 " "	Diminuzione biennale della metà dei Membri della Commissione municipale di Carità.	25 " " F. 8259
86	28 " "	Papale promissiva nel Piano di Lucignano, vertice col comune di Vite per la tassa bestiarie (Capitale).	31 " " F. 8182
87	28 " "	Nomina del Contatore del bestiame per l'anno 1879.	2 novembre 1878. F. 8181

F. della Pagina	Data dell'insio alla Sotto-Prefettura	Oggetto della Deliberazione	Data e numero dell'approvazione dell'Autorità
87	28 Ottobre 1878	Nominazione dello Spartitore dei generi comunali per l'anno 1879.	31 Ottobre n. 8480
87	28 " "	Procedimenti pel mantenimento del pubblico macello per l'anno 1879.	31 " n. 8479
87	28 " "	Approvazione del Nuovo della Cassa bestiale per l'anno 1878.	28 novembre n. 8478
88	28 " "	Impiego all'Esattore della somma di L. 9.50 per una merca di grano infestata in più nel Nuovo suppletivo delle Rendite comunali.	31 Ottobre n. 8477
88	28 " "	Affrancazione del Canone Governativo di L. 26.81 gravante il fabbricato s'è la Mejidura comunale.	31 " n. 8476
88	3 novembre 1878	Classificazione della Capa fuocaria, modificazione.	7 novembre n. 8659
89	21 " "	Modificazioni al Militario preventivo 1879.	
91	9 Dicembre 1878	Opere in cui devono essere somministrati le prestazioni d'opera in natura.	
91	3 febbrajo 1879	Domanda del Dottore Maricini Serafino onde ottenere un aumento di stipendio.	9 febbrajo 1879 n. 1121
92	3 " "	Domanda di Ambrosi Modulo fu Andrea, onde essere esonerato dalla multa imposta per ommissione denuncia del suo bestiame per la tassa bestiame a capitale.	7 " n. 1123
92	3 " "	Domanda di Santini Meano onde essere imborcato della somma di L. 3. per tassa pagata in più nell'anno 1873.	7 febbrajo 1879 n. 1122
92	24 " "	Impiego all'Esattore Bernardini Gregorio della somma di L. 460.78 per tasse comunali e altre spese non specificate nei suoi conti.	3 Marzo 1879 n. 1108
93	24 " "	Desina per la nomina del Vice-ordinatore.	
93	24 " "	Compensi al Segretario Comunale Mo. di Pacifico per l'effazione del Diario comunale 1878.	2 Marzo 1879 n. 1110
94	5 Maggio 1879	Proposizione e stabilimento della elettorale amministrativa 1879.	27 Maggio 1879 n. 3
94	14 " "	Proposizione della lista elettorale politica 1879.	20 ottobre 1879
94	5 Maggio 1879	Proposizione e stabilimento della lista elettorale per la Camera di commercio 1879.	
94	5 " "	Improvvisazione ordinaria del quireto dei Consiglii Comunali.	8 Maggio 1879 n. 3673
95	5 " "	Domanda del detto elettorale Marconi Mariano per una gratificazione.	9 " n. 3674
95	5 " "	Approvazione della Tariffa del Diario Comune 1879.	12 " n. 3675

E della Pagina	Data dell'insio alla Jotta Prefettura	Oggetto della Deliberazione	Data e numero dell'approvazione dell'Autorità
96	27 Maggio 1879	Approvazione del M. Quale della Capra fuo- ratice del corrente anno.	30 Maggio 1879 n. 1697
96	14 Maggio 1879	Decretazione definitiva della lista elettorale politica 1879.	30 ottobre 1879
96	12 Maggio 1879	Conferma o surrogazione del Presidente del la Congregazione di Carità.	20 Maggio 1879 n. 3947
96	14 Id	Conferma o licenziamento degli Impiegati comunali.	16 Id n. 4027
97	15 Luglio 1879	Difensione ed approvazione del conto consuntivo dell'Esercizio 1878.	
98	15 Id	Approvazione del conto morale della Giun- ta dell'Esercizio 1878.	
98	15 Id	Domanda della Levatrice Dell'Orso Giovanna onde ottenere un compenso per la cura dei poveri.	17 Luglio 1879 n. 6338
99	13 Ottobre 1879	Diminuzione della metà della Giunta Munic- ipale.	28 Ottobre 1879 n. 9587
99	15 Id	Difensione ed approvazione del Bilancio 1880	Da convocarsi il Consiglio
100	20 Id	Diminuzione dei Cavipari dei Contes dell'an- no 1879.	23 Ottobre 1879 n. 9868
100	20 Id	Diminuzione del quarto dei Membri della Congregazione di Carità.	22 Novembre 1879 n. 9877
100	20 Id	Diminuzione del soprintendente alle Scuole e del le Spettori.	22 Ottobre 1879 n. 9866
100	20 Id	Diminuzione di un Membro della Commissione Municipale di Carità in surrogazione del Sig. Agostino Andreucci promosso Sindaco.	23 Id n. 9865
100	3 Novembre 1879	Approvazione del M. Quale della Capra bestia- me del corrente anno.	8 Novembre 1879 n. 10006
100	20 Ottobre 1879	Diminuzione dello Spartitore dei generi comuni- li per l'anno 1880.	22 Ottobre 1879 n. 9864
101	20 Id	Diminuzione del Contatore del bestiame per l'anno 1880.	22 Id n. 9863
101	28 Id	Domanda di Saravoli Dionigi per ottenere metri 8 di macinata nel Viale Principessa Margherita.	3 Dicembre 1879 n. 10002
101	20 Ottobre 1879	Domanda di Manoli Andrea per rimborso di tassa bestiame indebitamente pagata.	21 Ottobre 1879 n. 9862
101	20 Id	Approvazione del M. Quale delle prestazioni in natura per l'anno 1880.	
101	20 Id	Diminuzione alle strade interne - Approvazio- ne della perizia.	23 Ottobre 1879 n. 9860
101	27 Id	Gratificazione ai pupilli della defunta Guardia Municipale Vincelli Annalite.	31 Id n. 10107
101	27 Id	Collocamento in riposo a proposta di pensione del M. Pro Comune Sarugini Antonio.	14 Novembre 1879 n. 9861
102	27 Id	Storno di fondi da un articolo all'altro di di- versa Categoria.	31 Ottobre 1879 n. 10105
102	3 Novembre 1879	Opere pie e fame del loro andamento - Proposta di riforma.	

N. della Pagina	Data dell'invio alla Sotto Prefettura	Oggetto della Deliberazione	Data e numero dell'approvazione dell'Autorità
103	17 Novembre 1879	Modificazioni al Bilancio preventivo dell'anno 1880.	16. Novembre 1879. n. 10737
104	15 Dicembre 1879	Esposizione in cui devono essere favorite le prestazioni d'opera in natura per le strade comunali obbligatorie.	
105	30 No	Verbale della Giunta Comunale di Statistica per l'anno 1880.	
106	19 Gennaio 1880	Dimissioni stagionali procedimenti	23 Gennaio 1880 n. 1114
106	9 Febbrajo 1880	Approvazione di due deliberazioni prese d'urgenza dalla Giunta Municipale.	14 Febbrajo 1880 n. 1377
106	9 No	Pagamento di spese postali torio di fondi del Bilancio da una categoria all'altra.	16 No n. 1380
107	9 No	4 simbojsi di quote inestinguibili all'Esatto.	14 Febbrajo 1880 n. 1381
107	9 No	Modificazione dei prezzi dell'area del limite comunale.	19 Aprile 1880
107	9 No	Compensi al Segretario Comunale M. L. L. per l'espunzione del Dario g. g. g. dell'anno 1879.	17 Febbrajo 1880 n. 1379
108	1 Marzo 1880	Provvedimento per prevenire e curare la tifo.	9. Novembre 1882 n. 31216
108	3 Maggio 1880	Approvazione di una deliberazione presa d'urgenza dalla Giunta Municipale.	8. Maggio 1880 n. 3934
108	20 No	Revisione e stabilimento della Lista elettorale amministrativa.	14 Giugno 1880 n. 8
109	7 Giugno 1880	Revisione della Lista elettorale politica.	
109	20 Maggio 1880	Revisione e stabilimento della Lista elettorale per la Camera di Commercio.	
109	3 Maggio 1880	Revisione ordinaria del quinto dei Consiglii Comunali.	11. Maggio 1880 n. 3835
109	7 No	Subito di L. 3000 per la strada comunale obbligatoria Napano in Cenerina. Stazione f. c. (via omonima).	
110	7 No	Domanda per concessione di area per sepolture distinte nel cimitero comunale.	12. Maggio 1880 n. 3996
110	7 No	Domanda del Comune di Filettino onde ottenere un sepolcro per un incendio avvenuto in quel Comune.	12 No n. 3997
110	7 No	Approvazione della Tariffa del Dazio comunale per l'anno 1881.	12 No n. 3998
110	7 No	Domanda del custode sepolchero del cimitero comunale al Sr. Curio per aumento di Stipendio.	12. Maggio 1880 n. 3999
110	7 No	Esposizione industriale italiana di Milano, richiesta di sussidio.	12 No n. 4000
110	7 No	Costruzione del tronco di strada dalla Via Duca di Genova alla Piazza S. Ruffino o Chia nuova.	12 No n. 4001
111	7 No	Domanda del Segretario Comunale	12 No n. 4002

Pagina	Data dell'insio alla Sotto Prefettura	Oggetto della Deliberazione	Data e numero dell'approvazione dell'Autorità
111	17 Maggio 1880	Moeli Sacrificio sud'opre confermato nell'impiego per un quinquennio. Domanda onde ottenere una proroga dell'attuale sessione ordinaria di primavera.	27 Maggio 1880. S. = 4477. Sospesa
111	17	Stituzione di una farmacia, sussidio al farmacista.	27 Maggio 1880 approvata
112	24	Approvazione del Regolamento della Caspa Quoratorio 1880.	30
112	28	Stanna di Sora Domenico onde ottenere centimetri di area della Via Principe Umberto per restaurare la scala della sua abitazione.	27 Giugno 1880. S. = 4587
113	7 Giugno 1880	Decreterazione definitiva della Lista elettorale politica 1880.	
113	28 Maggio 1880	Servizio sanitario di questo Comune provvisorio.	3 Giugno 1880. S. = 4591
113	28	Domanda di Cherubini Ottavio per apertura di una finestra.	27 Giugno 1880. S. = 4590
113	28	Storno di fondi del Bilancio da una Categoria all'altra.	1
113	28	Domanda della Confraternita del Vergamento onde ottenere C.m.g. di area per sepolture distinte nel cimitero comunale.	2
114	14 Giugno 1880	Costituzione di un servizio per abbonamento dal Davio al giugno nel quinquennio 1881-1885.	15
115		Approvazione del Conto preventivo dell'esercizio 1879.	
116		Approvazione del Conto morale della Giunta Municipale per l'esercizio 1879.	
116	28 Giugno 1880	Domanda del Sig. Audierri Agostino per affrancazione di un terreno della servitù di Napoli.	19 Settembre 1880. S. = 5576
116	28	Provvedimento per il servizio farmaceutico.	2 Luglio 1880. S. = 5574
116	28	Approvazione della perizia dei lavori di restauro della Chiesa del Cimitero comunale.	9
116	28	Storno dei fondi da una Categoria all'altra del Bilancio.	2 Luglio 1880. S. = 5572
117	29 Settembre 1880	Renovazione della lista della Giunta Municipale.	8 Ottobre 1880. S. = 8031
118	29	Nomina dei Precursori dei Conti dell'anno 1880.	8
118	29	Renovazione del quarto dei Membri della Congregazione di Carità.	8
118	29	Verbale del Sottintendente alle scuole e delle Spettatrici.	8
118	29	Renovazione biennale della lista dei Membri della Commissione municipale di Carità.	4 Dicembre. S. = 8026

F. della Pagina	Data dell'invio alla Sotto-Prefettura	Oggetto della Deliberazione	Data e numero dell'approvazione dell'Autorità
119	29 Settembre 1880	Pagamento di spese d'ufficio storno di fondi da una Categoria all'altra del Bilancio	8 Ottobre 1880. F. 8029
119	29 " "	Corso abituale di ginnastica educativa, e stipendio agli insegnanti elementari di questo Comune.	8 " " F. 8026
119	29 " "	Somma del Contatore del bestiame per l'anno 1881.	8 " " F. 8025
119	29 " "	Somma dello Spartitore dei generi comuni per l'anno 1881.	8 " " F. 8024
120	18 Ottobre 1880	Approvazione del Mucolo della Casa comunale 1880.	19 " " F. 8216
120	4 Ottobre 1880	Domanda per l'istituzione dell'ufficio del Registro in Orte.	19 Ottobre 1880. F. 8208
120	4 " "	Istanza di Dec. M. G. Vedova Gregori per rescissione del contratto di affitto del terreno comunale Svatoline.	12 " " F. 8204
120	4 " "	Istanza di M. B. Bernardini Giovanni per rescissione del contratto d'affitto del terreno comunale Grotte dell'Aceto.	12 " " F. 8206
120	4 " "	Approvazione della perizia dei restauri della casa in Via Pescatore di proprietà della Istituzione scolastica femminile Lamucci.	22 " " F. 8207
120	4 " "	Approvazione della perizia dei restauri della Via Principe Amedeo.	12 " " F. 8205
121	12 " "	Autonbrazione al Sindaco onde convenire in giudizio gli eredi di Giu. Giacomo Bernardini per pagamento del Canone del locale dell'Asilo all'Istituzione scolastica femminile Lamucci.	22 novembre 1880. F. 8219
121	12 " "	Canone governativo rettificato d'istruttoria.	19 Ottobre 1880. F. 8212
121	12 " "	Somma per chiamata del Dottore M. M. di Orte a Medico-chirurgo con lotto di questo Comune.	19 " " F. 8210
122	12 " "	Modello comunale obbligatorio Papano Stazione.	
123	3 Maggio 1881	Approvazione del Bilancio preventivo 1881	
123	4 " "	Somma della Giunta comunale di esperimento.	12 Maggio 1881. F. 166
123	4 " "	Lavorista di mantello alla Guardia Municipale.	12 " " F. 167
123	4 " "	Relativo notarile del Distretto di Orte.	13 " " F. 6886
124	4 " "	Domanda dell'Esattore per rimborso di quote inesigibili.	12 " " F. 167
124	4 " "	Domanda di Gregori Verza per aumento di salario.	12 " " F. 163
124	4 " "	Insegnamento religioso nelle scuole comunali.	

Fascella Pagina	Data dell'invio alla Sotto-Prefettura	Oggetto della Deliberazione	Data e numero dell'approvazione dell'Autorità
125	9 Maggio 1881	Comunicazione della deliberazione presa d'urgenza dalla Giunta Municipale per l'approvazione della perizia dei lavori di riparazione della Piazza d'Armi.	13 Maggio 1881. F. 3821
125	4 Maggio 1881	Sanzione dei Rappresentanti parsonali per la nomina della Commissione Mobile	7 Maggio 1881. F. 3714
125	5 Giugno 1881	Verifica della Lista elettorale politica 1881 di questo comune.	13 Agosto 1881. F. 174
125	9 No	Comunicazione ordinaria del quinto dei consiglieri comunali.	19 No F. 3824
126	4 Giugno 1881	Verifica e stabilimento della lista elettorale amministrativa del corrente anno 1881	20 Giugno 1881
126	24 Maggio 1881	Verifica e stabilimento della Lista elettorale della Camera di Commercio ed arti del corrente anno 1881.	20 Gennaio 1882
126	24 Maggio 1881	Approvazione del progetto per la costruzione del tramo di strada della Piazza Plebbita alla Via Duca di Genova.	31 Maggio 1881. F. 1293
127	24 No	Cancellazione dall'elenco delle strade comunali esistenti della V. C. D. Mafano - Stazione, ed infortunio della medesima nelle strade comunali di 3 ^a Categoria o miste.	
127	24 No	Approvazione del bilancio delle prestazioni in natura per l'anno 1881.	11 Giugno 1881. F. 1996
127	24 No	Domanda di Granate Luigi Moderatore dell'orologio per aumento del stipendio.	31 Maggio 1881. F. 1292
127	24 No	Chiusura di spese di viaggio al Datto re Vespri Creste.	30 Maggio 1881. F. 1391
127	24 No	Domande per concessione di area per sepolture disposte nel cimitero comunale.	7 Giugno 1881. F. 1290
128	5 Giugno 1881	Decorazione definitiva della lista elettorale politica del corrente anno 1881	13 Agosto 1881. F. 174
128	2 Giugno 1881	Atto notarile del Distretto di Viterbo, quoto per l'anno mantenimento.	26 Agosto 1881. F. 1916
128	2 No	Supplio per la catastrofe di Casariciola.	14 Giugno 1881. F. 4517
128	2 No	Assicurazione contro gli incendi dei fabbricati comunali.	4 No F. 1466
129	24 Agosto 1881	Difesa ed approvazione del conto finanziario morale dell'esercizio 1880	
130	2 Settembre 1881	Approvazione del conto della Cassa finanziaria del corrente anno.	7 Settembre 1881. F. 1919
130	24 Agosto 1881	Approvazione della perizia di affranco dalla servita di Paolo di un terreno di proprietà del Signor Audseurri Agostino	19 No F. 28704
131	23 No	Appalto del Dazio per l'anno 1882	10 Settembre 1881. F. 1981
131	10 Ottobre 1881	Comunicazione della metà della Giunta Municipale.	18 Ottobre 1881. F. 8007

F. della Pagina	Data dell'invio alla Sotto. Prefettura	Oggetto della Deliberazione	Data e numero dell'approvazione dell'Autorità
131	10 Ottobre 1881	Nominazione dei Membri del'ente dell'anno 1881	14 Ottobre 1881 n. 8006
132	10 id	Renovazione del'quarto dei Membri della congregazione di'abitati.	28 id n. 8006
132	10 id	Nominazione del Soprintendente alle scuole e delle Ispettori.	14 Ottobre 1881 n. 8004
133	30 id	Stabilimento del bilancio attivo e passivo del Comune per l'esercizio 1882.	
134	1 Novembre 1881	Nominazione del peritatore del bestiame per l'anno 1882.	4 Novembre 1881 n. 8001
135	1 id	Nominazione dello Spartitore dei generi comunali per l'anno 1882.	4 id n. 8002
135	8 id	Renovazione della metà della Giunta comunale di'empimento.	Da convocarsi il Consiglio
135	1 id	Nominazione del Delegato forestale di questa comune.	4 Novembre 1881 n. 8019
135	8 id	Approvazione del'quoto della tassa bestiame del corrente anno.	12 id n. 8012
135	2 id	Esattoria dell'Imposte dirette, quinquennio 1883-87 - Caspoggio.	
136	3 id	Autoscrizione al Sindaco vuole procedere all'affrancazione del comune del comune del'olio dei terreni coltivati di proprietà del comune e della Istituzione scolastica femminile Larvaci.	9 Maggio 1882 n. 10149
136	8 id	Renovazione della Giunta comunale di'empimento.	Da convocarsi il Consiglio
136	8 id	Domanda per la nomina del conciliatore e vice conciliatore.	Da convocarsi il Consiglio
137	8 id	Domanda del Sig. Sora Domenico vuole ottenere un'area di 50 di area, in via Castello per costruirvi un fabbricato.	19 Dicembre 1881 n. 30791
137	8 id	Domanda di Sora Domenico vuole ottenere a Livello perpetuo i due sanni in via della Stella Decadente della casa di'empimento comunale del Sig. Bernardini Gervasio per essere stato eletto a Spartitore dei generi comunali.	15 Novembre 1881 n. 8017
137	8 id	Domanda al' regio Governo vuole avere il comune trasferito all'Esattoria dell'Imposte dirette e passivo di'abitati nel comune.	12 Novembre 1881 n. 8011
137	8 id	Nominazione del peritatore del bestiame per l'anno 1882.	12 id n. 8046
139	20 Dicembre 1881	Nominazione della Giunta comunale di'empimento.	24 Dicembre 1881 n. 10031
139	28 id	Domanda del Consiglio decaduto Bernardini Gervasio.	4 Maggio 1882 n. 10186
140	28 id	Domanda per la nomina del Conciliatore e vice conciliatore.	
140	28 id	Nominazione del Delegato Forestale	

F. della Pagina	Data dell'invio alla Sotto-Prefettura	Oggetto della Deliberazione	Data e numero dell'approvazione dell'Autovità
140	28 Dicembre 1881	Sommario del Soprintendente per le scuole comunali elementari.	1. Gennaio 1882. F. 10193
140	28	Id	Id F. 10192
140	28	Id	Id F. 10188
140	28	Id	Id F. 10191
141	28	Id	3 Gennaio 1882. F. 10190
141	28	Id	Id F. 10189
141	13 Febbrajo 1882	Id	17 Febbrajo 1882. F. 10185
141	13	Id	Id
142	27	Id	Id
143	17 Aprile 1882	Id	Id
144	17	Id	Id
145	8 Maggio 1882	Id	11 Maggio 1882. F. 8
145	24	Id	Id
145	8	Id	18 Maggio 1882. F. 1463
145	8	Id	11 Maggio 1882. F. 2808
146	17	Id	20
146	17	Id	19 Maggio 1882. F. 3056
146	17	Id	20
146	17	Id	19 Maggio 1882. F. 3056
147	24 Giugno 1882	Id	27 Giugno 1882. F. 4011
147	31 Maggio 1882	Id	3 Giugno 1882. F. 3434
147	31	Id	5
147	31	Id	3
147	31	Id	Id

72 della Pagina	Data dell'invio alla Sotto-Prefettura	Oggetto della Deliberazione	Data e numero dell'approvazione dell'Autorità
148	6 Giugno 1882	Costi Ubaldo domanda per un sup- sidio.	10 Giugno 1882 n. 3594
148	6	M. Ricci Francesco Maestro elementare do- manda sulla soppressione dell'incolumità di alloggio.	11
148		Revisione e stabilimento della Lista affettuale amministrativa per l'anno 1882	
149	6	Pagamento di spese per trasporto del mentecato Stabatini Gaetano Pietro, storico di Gaudi.	10 Giugno 1882 n. 3596
150	3 Ottobre 1882	Approvazione di una deliberazione presa d'ur- genza dalla Giunta Municipale.	6 Ottobre 1882 n. 6193
150	3	Giurisdizione del signor Dionigi Gio' Battista dalla carica di Campidiano comunale.	6
150	3	Giornatazione della metà dei Membri della Giunta Municipale.	5
150	11	Approvazione dei conti consuntivi e morale dell'Esercizio 1881.	
151	14	Stabilimento del Bilancio attivo passivo del Comune per l'esercizio 1882.	1 Dicembre 1882 n. 6485
152	9	Revisione dei Modificatori dei conti per l'eser- cizio 1882.	10 Ottobre 1882 n. 5612
152	9	Giornatazione del quarto dei Membri della Congregazione di carità.	18
152	9	Conferma o surrogazione del Presidente della Congregazione di carità.	18
153	9	Revisione del Sopraincidente alle scuole elementari delle Sprettrici.	11 Ottobre 1882 n. 6351
153	9	Giornatazione biennale della metà dei Membri della Commissione municipale di Sanità.	11
153	9	Revisione della Giunta comunale di Statistica.	11
153	16	Approvazione del Quoto della tassa be- stiale del corrente anno.	18
154	16	Concorso per l'occupazione mondiale di Ma- ma 1885-1886.	18
154	16	Conferma per la costruzione di una tomba in Capvera per racchiuderla la salma del Gene- rale Giuseppe Garibaldi.	18
154	16	Domanda di De parolla Creste per rivede- sta di area in Via Principe Umberto.	21 Novembre 1882 n. 36836
154	16	Autorizzazione alla Giunta municipale onde ricorrere al M. il M. per espare spau- rate dal Concorso stradale della Malina- la.	19 Ottobre 1882 n. 6545
154	16	Storici di Gaudi da una Categoria all'altra del Bilancio del corrente esercizio onde superare alle spese d'ufficio.	18 Ottobre 1882 n. 6510

Fidella Pagina	Data dell'invio alla della Prefettura	Oggetto della Deliberazione	Data e numero dell'approva- zioni dall'Autorità
161	10 settembre 1883	Missiva per distretto di Casamiciola.	13 settembre 1883. n. 4211
161	10 id	Condotta veterinaria mandamentale	
162	10 id	Reimborso di quote inespugnabili per tassa giudiziale all'ottobre dell'anno 1882-83.	13 settembre 1883. n. 4173
162	10 id	S. C. C. Prefano - Marcione appalto del primo tronco.	
162	8 Ottobre 1883	Giornata della metà della Giunta Municipale	17 Ottobre 1883. n. 4655
163	8 id	Commissione dei Rappresentanti dei conti per l'esercizio 1883.	12 Ottobre 1883. n. 5157
164	8 id	Commissione del quarto dei Membri della congregazione di sanità.	16 id n. 5158
164	8 id	Commissione della Giunta comunale di Statistica.	12 Ottobre 1883. n. 5183
164	8 id	Commissione del Soprintendente alle scuole elementari e delle Ispettorie.	12 id n. 5182
164	8 id	Commissione di un Gruppo dei conti 1882, in surrogazione del signor Sattani decaduto da quell'ufficio comunale.	12 id n. 5181
165	23 id	Approvazione del ruolo della tassa bestiale del corrente anno.	27 id n. 5545
165	3 novembre 1883	Domanda di Valtanara di Davide Filippi di un pezzo per area fabbricabile in via Castello.	10 Dicembre 1883. n. 41549
165	3 id	Abbuondamento al figlio peccoloso di Prefettura 1884.	8 novembre 1883. n. 5670
166	14 id	Dispensione e stabilimento del Bilancio dell'Esercizio 1884.	18 Dicembre 1883. n. 6037
166	12 novembre 1883	Commissione del Delegato Forestale per biennio 1883-85.	16 novembre 1883. n. 5638
167	12 id	Testato per il stesso comunale Carmiceli Giuseppe.	16 id n. 5996
167	12 id	Commissione delle scuole, storno di fondi del bilancio.	16 id n. 5993
167	9 Dicembre 1883	Dispensione ed approvazione del Conto consuntivo 1882.	12 Marzo 1884
168	9 id	Conto amministrativo per l'anno 1882	12 id
168	10 id	Domanda di De parlis Creste per rimborso di 19.60.	15 Dicembre 1883. n. 4447
168	10 id	Commissione di un membro della Giunta comunale di Statistica in surrogazione del dimissionario Sattani.	13 id n. 6450
168	10 id	Storno di fondi del Bilancio per pagamento di spesa d'ufficio.	13 id n. 6448
169	10 id	Ruolo della prestazioni in natura per la S. C. C. per l'anno 1884.	21 id n. 4462

F. della Pagina	Data dell'insio alla Sotto-Prefe Mura	Oggetto della Deliberazione	Data e numero dell'approvazione dell'Autorità
169	21 Aprile 1884	Modificazione della lista elettorale politica per l'anno 1884.	
170	31 Marzo 1884	Costituzione di una Farmacia.	
170	31 " "	Progetto di costruzione della scuola femminile.	3 Aprile 1884 n. 1409
170	31 " "	Storno dei fondi del Bilancio 1883 per pagamento del 3° delle autorizzazioni alla Guardia municipale.	3 " " 1410
170	31 " "	Strada Casari della Corte, deliberazione d'argento della Giunta.	10 " " 1408
171	12 Maggio 1884	Verifica stabilimento della lista elettorale amministrativa 1884.	
171	29 Aprile 1884	Intestazione della Via di Vignacello all'imbocco della Provinciale Ottava.	3 Maggio 1884 n. 1956
171	12 Maggio 1884	Verifica stabilimento della lista elettorale per la Camera di Commercio 1884.	
171	29 Aprile 1884	Innovazione ordinaria del giurato dei Campiotti comunali.	15 Maggio 1884 n. 1150
171	29 " "	Approvazione dei progetti di spesa per l'acconciamento delle strade interne e di alcuni stabilimenti comunali.	3 Maggio 1884 n. 1955
171	29 " "	Intestazione della Strada Stebiffito e Clivara nuovo.	3 " " n. 1954
171	29 " "	Progetto di costruzione di una pubblica fontana.	3 " " n. 1953
172	29 " "	Autorizzazione al Vinolaco per taglio di quercie in fruttifere.	3 " " n. 1952
172	29 " "	Cassalotta comunale Veterinaria.	2 " " n. 1951
172	29 " "	Dimanda del Presidente della Congregazione di Carità.	2 Maggio 1884 n. 1950
172	29 " "	Affitto della casa già ad uso Caserma nella Piazza Umberto.	3 " " n. 1949
172	29 " "	Dimanda per cessione di aree nel giurato comunale.	3 " " n. 1947
172	29 " "	Dimanda del Segretario Comunale all'Avv. Sauffro.	3 " " n. 1946
173	29 " "	Dirotta del Maestro e della Maestra scrivente con abolizione della loro immunità di alloggio.	17 Giugno 1884 n. 2902
173	5 Maggio 1884	Ordinamento del servizio della viabilità obbligatoria.	
174		Cessione di aree comunali.	
174	12 " "	Storno di fondi per pagamento della tassa equoste 1884.	19 Maggio 1884 n. 2291
174	12 " "	Servizio telegrafico Romano - Stazione.	24 " " n. 2292
174	12 " "	Intesa di Felici Michelangeli per rimborso di tassa papale.	27 " " n. 2290
175	21 " "	Approvazione del Quotale Caspi Promotivo 1884.	26 " " n. 2492
175	19 " "	Mantenimento delle strade comunali.	
175	19 " "	Costituzione della David di tarione di pagamento per area concessa.	24 Maggio 1884 n. 2493
175	19 " "	Appalto del Servizio Campagna per 1885.	24 " " n. 2454

















